ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 3/10. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Domenica 7 Agosto 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8242

Il filo della politica

Dunque «consumatum est»; il nunzio Lorenzelli ha abbandonato Parigi; l'incaricato d'affari di Francia e tutto il personale dell'ambasciata hanno lasciato Roma; ogni relazione è rotta tra **il Vaticano e la Francia,** tra la Chiesa e la sua figlia primogenita.

Malumori passeggieri di famiglia o separazione definitiva per incompatibilità di funzioni e di caratteri? Questa domanda interessa assai più delle varie publicazioni diplomatiche che mirano a gettare sull'uno o sull'altro dei contendenti, la responsabilità della rottura. Il Governo francese sostiene che il Vaticano, col metter sotto processo due vescovi senza avvertire l'autorità civile, ha leso il Concordato, e probabilmente ha ragione; la Curia, a sua volta, svolge sottili argomenti per dimostrare che essa è nel suo buon diritto. La questione, giuridicamente, appare elegantissima ma il problema politico non è qui; al di sopra dei vescovi di Digione e di Laval sta il grande punto interrogativo dell'avvenire; il Concordato, questo patto che unisce da un secolo lo Stato Francese alla Chiesa, continuerà, illeso o modificato che sia, a funzionare o no? La republica, composto in un modo o in un altro l'attuale dissidio con Roma, seguiterà a dare un posto privilegiato alla Chiesa e a pagarne i ministri, ovvero la considererà come un'associazione privata, libera nell'ambito della legge, ma sulla quale lo stato non esercita altra funzione che quella di sorveglianza? La rottura dei rapporti diplomatici, insomma, è o no il preludio della denunzia del Concordato e della separazione dello Stato dalla Chiesa?

Sembra evidente che la risposta a tali domande non sarà data dalla maggiore o minor somma di buone ragioni che Combes o Merry del Val potranno portare in favore delle rispettive loro tesi. La rottura dei rapporti diplomatici, per diventar definitiva, deve venir sanzionata da un voto della Camera, alla quale, come egli stesso ha dichiarato, Combes, nel prossimo autunno, sottoporrà l'intera questione delle relazioni fra Chiesa e Stato proponendo che esse vengano radicalmente mutate, non più Concordato, non più nomine di vescovi fatte o confermate dal Governo, non più clero stipendiato dallo Stato, ma libertà reciproca.

La parola decisiva sul conflitto scoppiato tra lo Stato e la Chiesa in Francia spetterà dunque al blocco republicano; se esso si sgretola, l'affare dei vescovi di Digione e di Laval non sarà che un incidente; se il blocco resiste, la giornata del 31 Luglio 1904, in cui la rottura fu ufficialmente annunziata, rimarrà giornata storica per la Francia e per la storia dell'evoluzione umana.

Le elezioni per i consiglieri generali, tenute domenica, sotto l'impressione della rottura col Vaticano, sono un indice dello spirito publico francese; esse hanno dato una cospicua maggioranza ai republicani sinceri e risoluti ad andare sino in fondo nella lotta contro il clericalismo. Ciò fa ritenere che alla Camera la maggioranza republicana saprà ispirarsi al recente verdetto del paese.

★

Sembra che l'avvicinarsi della soluzione nel cruento duello che si combatte **in Manciuria** e intorno **a Porto Arturo,** abbia virtù di sospendere i dissidi e i conflitti provocati dai sequestri di navi neutrali cui i russi specialmente si abbandonano da qualche tempo con particolare fervore. Le molte minaccie accumulate, non sono venute a maturazione benchè le questioni cui diede origine il sequestro del «Malacca» sieno tutt'altro che esaurite. La dichiarazione esplicita attribuita al governo di Pietroburgo, secondo la quale le navi della flotta volontaria non avrebbero più in nessun caso esercitato il diritto di preda, non ha avuto conferma dai fatti; la flotta volontaria non è scomparsa dal Mediterraneo e dal Mar Rosso, anzi si dice che ai tre incrociatori che già tanto fecero parlare di sè, altri se ne aggiungeranno per la vigilanza sulle navi neutrali; vi è poi chi afferma che l'intera flotta volontaria sarà destinata a «scortare» la famosa squadra del Baltico, quando si deciderà a prendere il mare; fra questa «scorta», si capisce, potrebbero scivolare benissimo delle navi meno «volontarie», navi, cioè della squadra del Mar Nero; e ognuno vede che razza di complicazioni internazionali potrebbero scaturirne.

Che in Inghilterra non si sia privi di preoccupazioni per le molte minacce dell'avvenire, lo si deduce, del resto, dalle parole del Presidente dei ministri britannici. Discutendosi l'altro giorno alla Camera dei Comuni un credito suppletorio per la difesa del paese, Balfour non ha dubitato di chiamare la Russia, «l'unico nemico che l'Inghilterra può avere in Asia». «La Russia che noi temevamo un giorno - ha soggiunto - è molto diversa dalla Russia d'oggi; un giorno l'invasione russa dell'India era una chimera, oggi è una possibilità».

I ministri che bussano a denari vedon buio dappertutto; è politica «di quella vecchia, fine», ma, in questo momento, le parole di Balfour non si possono scompagnare dai recenti, gravissimi conflitti sorti fra Londra e Pietroburgo e finora piuttosto sospesi che appianati.

UN'ALTRA GRANDE BATTAGLIA.

I russi continuano a ritirarsi.

Le incertezze sulle condizioni di Porto Arturo.

Un'accanita battaglia vicino a Hutsiadsi.

I giapponesi avrebbero perduto 13.000 uomini.

PIETROBURGO 6 (B). Il corrispondente della «Birschevja Vjedomosti» telegrafa da Liaojang, 4, sera: Il 2, 3 e 4 corrente ci fu un combattimento accanitissimo. I giapponesi attaccarono energicamente il centro della posizione russa vicino a Hutsiadsi. Le forze del nemico ascendevano a 54 battaglioni, di cui 36 formati da truppe regolari, gli altri da soldati della riserva. Il generale Kuroki impiegò la riserva nell'attacco, mentre le truppe regolari eseguivano le altre operazioni. I soldati della riserva attaccarono i russi con disperata energia. Le fila del nemico furono decimate dal nostro fuoco, ma completate tre o quattro volte. Le nostre truppe si ritirarono poscia lentamente e scelsero un' adatta posizione, donde recarono gravi danni all'avversario, mediante un efficace fuoco d'artiglieria. Le perdite giapponesi vicino a Hutsiadsi si calcola ascendano da 10 a 13.000 uomini. Le perdite russe sono al paragone poco rilevanti.

I russi si rititeranno su Mukden o resteranno a Liaojang?

PIETROBURGO 6 (N). Secondo notizie da Liaojang, la ritirata dei russi lungo tutta la fronte seguì per ordine di Kuropatkin. Si crede per fermo che i russi resisteranno a Liaojang con tutte le loro forze.

LONDRA 6 (N). Qui si è persuasi che i russi si ritireranno su Mukden. Secondo un telegramma da Liaojang, la ritirata dei russi da Haiceng incominciò il 1. agosto. Nella stessa notte i feriti del 31 luglio furono raccolti e trasportati in un treno ospedale. La Croce Rossa diede prova di una sollecitudine ammirabile nel curare e nel trasportare i feriti, mentre in tutta vicinanza tuonavano i cannoni. Molti soldati erano stati orribilmente mutilati dagli «shrapnels». L'esercito principale russo si ritirò in ordine perfetto; l'artiglieria e la cavalleria proteggevano la fanteria.

La posizione delle truppe giapponesi.

PIETROBURGO 6 (N). Un telegramma del generale Kuropatkin allo czar in data di ieri comunica: Il 4 agosto alcune truppe dell'avanguardia giapponese occuparono una linea lunga 15 chilometri a nord di Haiceng. Considerevoli forze nemiche si muovono oltre le montagne in direzione di Pakudzai e più innanzi nella valle del Sidakho. Una colonna nemica si avanzò col suo nucleo principale fino a Samsivo e con l'avanguardia fino a Tankaudza, a 20 chilometri a nord di Haiceng. Il 4 agosto alcune forze nemiche si radunarono sulla strada maestra fra Liaojang e i dintorni di Kolwukou con l'avanguardia a Erdake, 5 chilometri ad est di Liandiansian, e sulle montagne tra Dandiakou, Gasepou, e si misero in marcia verso Liandiansian. Considerevoli forze nemiche sono concentrate nella regione di Hutsiadsi, Bensikou, Sikeyan e Frantsiaputza. Le truppe dell'avanguardia nemica tengono occupata la sponda sinistra del Taitsiho e le colline confinanti con questa valle. Un distaccamento di circa 100 giapponesi tentò di penetrare il 4 agosto nei dintorni di Bensikou sulla sponda destra del Taitsiho, ma fu respinto dall'avanguardia delle nostre truppe e si ritirò sulla sponda sinistra del fiume. Mentre il nemico ha già sgomberato Siaosur, tiene invece ancora occupato con un piccolo distaccamento Etsiandsan.

IL RAPPORTO DI KUROKI

sui combattimenti di Juschulingtsu e di Yangtsuling.

LONDRA 6 (N). Il generale Kuroki ha inviato questo rapporto sui combattimenti di Yangtsuling e di Iuschulingtsu:

Dalla metà di luglio in poi il nemico rinforzò gradatamente le sue truppe: verso la fine del mese aveva raccolto 4 divisioni, che andavano continuamente aumentando. Le sue forze principali che si trovavano sulla strada di Liaojang furono a poco a poco spostate verso Anping. Il 28 luglio i russi attaccarono la nostra divisione che si trovava a Iuschulingtsu. L'avanguardia nemica era formata di molte colonne, le quali occupavano i colli, alti da 200 a 300 metri, alla nostra fronte e dirimpetto al nostro fianco destro. Dato ciò ci sembrava pericoloso l'avanzare, per cui decidemmo di scacciare il nemico dalle sue posizioni prima che facesse tutti i preparativi, sicchè contavamo di attraversare in ogni caso i suoi piani. A tale uopo il nostro esercito incominciò le sue operazioni nella notte del 30 luglio. All'alba del 31 la nostra colonna destra attaccò il nemico nella direzione di Iuschulingtsu, mentre il nostro fianco sinistro procedeva all'attacco in direzione di Yangtsuling. Un distaccamento della nostra ala sinistra si diresse verso Iuschulingtsu per operare insieme con la colonna destra.

LE CONDIZIONI SFAVOREVOLI DEL TERRENO
SOTTO UNA PIOGGIA DI GRANATE

Le condizioni del terreno, che nei dintorni di Iuschulingtsu e di Yangtsuling è tutto a ripide colline e a profonde valli, rendevano molto difficili i nostri movimenti. I russi invece avevano saputo sfruttare le proprie posizioni favorevoli, coronandole di fortificazioni. Perciò poterono accoglierci con una terribile pioggia di granate.

Nel combattimento dalla parte di Iuschulingtsu, il nostro fianco destro, composto di tre battaglioni di fanteria, prese posizione vicino a Yanglinku. Per proteggere la linea di Bensiku furono fatte avanzare due colonne contro le posizioni nemiche. La destra attaccò all'alba del 31 la fronte e il fianco dell'avanguardia nemica, che tenevano le alture, ad est di Iuschulingtsu, distanti duemila metri dalle posizioni principali. Dopo un accanito combattimento, il nemico fu respinto: alle 8.50 ant. noi occupammo le sue posizioni.

Il fianco destro operò più tardi contro le forze principali nemiche. Mentre noi aspettavamo la comparsa del nostro fianco sinistro, l'avversario fece parecchi controattacchi, ma fu sempre respinto dal nostro fuoco.

Il nostro fianco sinistro si era imbattuto in due reggimenti di fanteria che venivano da Pienling a 5 miglia a sud-ovest di Changhiaputse, e alle 6.35 aprì il fuoco ed il nemico fu respinto. Un distaccamento, mandato dalla nostra colonna sinistra, si era messo in marcia il 31 luglio da Essiamatang verso Pienling. Dopo le 8 ant. attaccò un battaglione di fanteria nemica e lo sconfisse, inseguendolo nella direzione di Pienling.

UNA COLONNA RUSSA ACCERCHIATA,

Un nostro distaccamento accerchiò poi una colonna russa, composta di tre reggimenti di fanteria con quattro cannoni, che volgeva in fuga. Noi dirigemmo un nudrito fuoco sul nemico da una distanza che variava da 200 a 1000 metri e lo mettemmo in fuga con gravi perdite. Più tardi una nostra colonna tentò di raggiungere le posizioni nemiche nei dintorni di Iuschulingtsu, ma le condizioni del suolo non permisero di effettuare questa operazione di notte.

All'alba del 1. agosto attaccammo l'avversario. Fatta avanzare la nostra ala destra, essa scacciò i russi e alle 9.40 di mattina occupò Lagouling. Il nostro fianco sinistro sorvegliava la fanteria e l'artiglieria nemiche durante la loro ritirata, ma causa il terreno accidentato fu impedito di accostarglisi ed occupò quindi una posizione al sud di Lagoulin, parallela all'ala sinistra. La mattina del primo, il nostro distaccamento sconfisse completamente il nemico su d'un'altura a sud di Liupuch, ed occupò le alture ad ovest di Liupuch all'una pom. Nella battaglia dalla parte di Yangtsuling la nostra colonna sinistra alle 3 ant. del 31 luglio sconfisse il nemico, e con una parte della sua fanteria occupò le alture ad est di Tawan. Il resto della fanteria occupò altre posizioni già stabilite in precedenza, mentre la nostra artiglieria non solo non riuscì a occupare le posizioni assegnatele, ma causa le condizioni del terreno non potè neppure avanzare. Verso le 11 ant. essa non aveva potuto ancora muoversi, cosicchè i soldati stessi dovettero tirare i cannoni. Solo 2 batterie erano pronte a far fuoco prima dell'alba.

Domenica all'alba una colonna della nostra ala sinistra era avanzata verso Makumenza, mentre riparti distaccati si accampavano su per i pendii scoscesi per attaccare il nemico nel suo fianco destro.

IL TERRIBILE DUELLO D'ARTIGLIERIA.
L'ATTACCO E LA PRESA DI YANGTSULING,

La sua poderosa artiglieria collocata lungo il dorso del monte di Yangtsuling ci bombardava, dando prova di grande precisione; ma verso le 7 di mattina riducemmo al silenzio uno dei suoi forti muniti di 4 cannoni. L'artiglieria nemica che si trovava sulle alture a nord di Tawan dominava tutti i punti elevati del terreno attorno a Tawan, mentre la nostra artiglieria addetta al fianco sinistro, causa la conformazione del terreno, non potè entrare in azione con più di 20 cannoni, e per di più si trovava tanto distante che il suo fuoco non poteva riuscire efficace, perciò la nostra avanzata si arrestò. Il riparto che doveva aggirare il fianco destro del nemico dopo lunga, faticosa marcia per valli e gole di monti, raggiunse finalmente un'altura a 3 chilometri ad ovest di Cinjapoutza, e dopo le 2 pom. anche l'artiglieria della nostra ala destra cominciò a bombardare efficacemente le posizioni nemiche attorno a Tawan. In pari tempo noi mandammo innanzi anche una parte della nostra fanteria a scopo di ricognizione; in tal modo smascherammo le batterie nemiche sulle alture a 3 chilometri a nord-ovest di Tawan, e seguì un violentissimo duello di artiglieria. Finalmente alle 4 pom. tutta la nostra fanteria, e precisamente l'ala destra da Tawan e l'ala sinistra da Makumenza, nonostante il fuoco micidiale dell'artiglieria nemica, procedette all'attacco, avanzando dapprima prudentemente verso Yangtsuling. S'impegnò un combattimento su tutta la linea, nondimeno la nostra fanteria, benchè appoggiata dall'artiglieria, riuscì solo a stento a impadronirsi degli scoscesi pendii del monte. Il nemico oppose resistenza tenacissima; da ultimo non vedemmo altro partito che quello di passare la notte sul campo in formazione di battaglia. Lunedì all'alba rinnovammo con ambe le ali l'attacco, e fra le 7 e le 8 ant. occupammo finalmente il dorso del monte di Yangtsuling. Nel pomeriggio del 31 luglio comparve dinanzi al nostro distaccamento, che cooperava con l'ala destra, una delle compagnie di portatori del nemico, che issò la bandiera della Croce rossa, e cominciò a raccogliere i morti e i feriti russi. Noi allora sospendemmo il fuoco per non disturbare l'opera della Croce rossa.

IL BOTTINO E LE PERDITE DEI GIAPPONESI.

In questa doppia battaglia noi conquistammo due cannoni, seicento fucili, 400 tende, enormi quantità di munizioni e attrezzi per la costruzione di trincee. Facemmo prigionieri 149 soldati ed 8 ufficiali tra cui il tenente colonnello Zefan. Da parte nostra caddero 40 ufficiali e 900 soldati.

I combattimenti intorno a Porto Arturo

Voci discordi.

LONDRA 6 (N). Fuggiaschi giunti a Cifu da Porto Arturo danno altre notizie sugli ultimi combattimenti avvenuti intorno alla piazza. Dicono che il grande assalto era diretto contro i tre forti esterni non ancora conquistati, cioè contro il Colle del Lupo, la Montagna d'Oro e il Colle Cristo. I due primi sarebbero stati presi, quindi i giapponesi non dovrebbero conquistare ancora che il Colle Cristo. I giapponesi lanciarono centomila «shrapnels» nella fortezza. Duemila cannoni rispondevano al fuoco. I giapponesi perdettero circa 700 dei 15.000 uomini che tentarono l'assalto. I russi avrebbero perduto un migliaio di uomini.

PIETROBURGO 6 (N). La «Birschevija Vjedomosti» ha da Liaojang: I fornitori di bestiame per la guarnigione di Porto Arturo, affermano che i giapponesi si trovano ancora a 20 chilometri dai forti esterni. La fortezza sarebbe provvista di bestiame per tre mesi. I giapponesi a Inkau avrebbero emanato un proclama, col quale si minaccia di morte chiunque si mettesse in relazione con i russi oppure fornisse all'esercito russo qualche cosa. Oggi è incominciata la stagione delle pioggie.

Il «Kassuga».

ROMA 6 (N). Il «Giornale d'Italia» fa ampie riserve circa la smentita alla sua notizia dell'affondamento del «Kassuga».

UN APPELLO A PRO DELLA FINLANDIA.

BERLINO 6 (N). George Brandès publica nel «Politiken» di Copenhagen un appello a favore della Finlandia. Descritta la persecuzione contro i professori e contro gli studenti dell'Università di Helsingfors, invita tutte le università europee ad organizzare dimostrazioni antirusse. «Si deve fare capire alla Russia - dice l'appello - ch'essa è isolata nel mondo. La Francia è in procinto di convocare a Parigi i membri dei Parlamenti di tutti i paesi, per discutervi la faccenda dei tribunali arbitrali: l'intera Europa vi sarà rappresentata, eccettuata la Russia, che non ha Parlamento e che è l'alleata della Francia!»

IL CONFLITTO TRA LA PORTA E GLI STATI UNITI.

Una dimostrazione navale?

WASHINGTON 6 (N). Il conflitto diplomatico fra la Turchia e gli Stati Uniti si aggrava. L'inviato americano a Costantinopoli, Leishman, telegrafò di non avere ancora avuto dal sultano la risposta promessa. La squadra americana, che giungerà oggi a Gibilterra, riceverà istruzioni in proposito. Si prevede una dimostrazione navale dinanzi a Costantinopoli.

WASHINGTON 6 (B). La squadra europea degli Stati Uniti ha ricevuto l'ordine di recarsi nelle acque turche.

WASHINGTON 6 (Reuter). L'ordine alla squadra d'Europa di recarsi nelle acque turche fu diretto al contrammiraglio Jewell, che si trova a Nizza colle navi «Olimpia», «Baltimore» e «Cleveland». Il luogo di destinazione della squadra è Smirne, per la sua diretta congiunzione con Costantinopoli.

TENTATO COLPO DI MANO

in una polveriera bulgara.

PARIGI 6 (N). Telegrafano al «Temps» da Sofia: Benchè sia difficile conoscere i rapporti esatti fra l'organizzazione interna macedone e la frazione estrema terrorista, pure si dice che l'organizzazione macedone sia riuscita a persuadere la frazione terrorista della inutilità di valersi di attentati alla dinamite, specialmente sulle strade ferrate. Questa notizia non può essere registrata che sotto riserva, perchè non si accorda con quello che si conosce riguardo questa frazione terrorista. Così si annunzia che la notte scorsa una polveriera nelle vicinanze di Sofia fu attaccata da una banda di insorti, non si sa se allo scopo di svaligiarla o di farla saltare. Però le sentinelle risposero all'attacco e una sentinella rimase ferita. Questo fatto sarà certamente messo a carico della frazione terrorista del comitato macedone, benchè non sia provato che non si tratti invece di agenti provocatori.

La grande scomunica al vescovo di Laval?

PARIGI 6 (N). Si telegrafa da Roma che il papa lancerebbe la grande scomunica contro il vescovo Geay di Laval, qualora egli esercitasse qualsiasi atto di giurisdizione episcopale. La grande scomunica con l'indicazione del nome, è la massima pena ecclesiastica e chi ne è colpito è messo al bando dalla comunità dei cattolici. Ogni cattolico che continui ad avere relazione con lo scomunicato è «ipso facto» scomunicato a sua volta.

Il Vaticano prevede uno scisma in Francia.

ROMA 6 (N). Un alto prelato intervistato dall'«Italie» avrebbe dichiarato che il Vaticano si comincia a persuadere che Combes cammina verso lo scisma.

MERRY DEL VAL A CASTEL GANDOLFO.

PARIGI 6 (N). I giornali clericali recano da Roma che Merry del Val si recherà il 10 agosto a Castel Gandolfo dove si fermerà parecchie settimane. Il fatto che il cardinale segretario di Stato lascia Roma è molto commentato. Dal 1870 i cardinali segretari di Stato non sono mai usciti da Roma. In sei anni di segretariato Rampolla ne partì, con permesso speciale del papa, una sola volta affine di recarsi per due giorni al letto di sua madre moribonda. Il suo successore disbrigherà gli affari da Castel Gandolfo, che sarà unito col Vaticano mediante il telefono. Si avvieranno trattative con le autorità italiane per ottenere questa congiunzione telefonica.

Il partito democristiano in Italia,

Dichiarazioni di don Murri.

ROMA 6 (N). Il prete democratico-cristiano don Murri dichiarò ad un corrispondente del «Giornale d'Italia» ch'egli si asterrà dalla propaganda, attendendo il naturale svolgersi delle cose. Disse che non consigliò il conte Grosoli nell'andamento dell'opera dei congressi e che l'accordo di Bologna fu spontaneo, essendo i giovani fiduciosi nel conte Grosoli. Della organizzazione generale dei democristiani rimane il secondo gruppo, su cui gravano le difficoltà dell'intera opera, perchè i cosidetti «vecchi» staranno sotto il peso della disapprovazione recente che la Santa Sede fece ai loro rappresentanti a Bologna. Don Murri non crede però che potrà sorgere un partito autonomo di giovani. Affermò poi che la crisi cattolica è più vasta che non si dica, e crede che gli ultimi incidenti gioveranno ai progressi dei cattolici, se quest sapranno fare. Notando i progressi raggiunti in due anni, don Murri crede che i suoi amici diventeranno una grande potenza se le masse attendessero calme.

Le manovre territoriali italiane.

ROMA 6 (N). L'«Esercito» rileva l'importanza delle manovre di sbarco territoriali, che compenseranno la mancanza di grandi manovre a corpi d'armata contrapposti. Si calcola che a tali manovre parteciperanno circa 30.000 uomini delle truppe permanenti, rinforzate dalle classi giunte e da quelle richiamate dal congedo.

Una nave poggia-mine italiana.

ROMA 6 (N). La «Patria» dice che il ministro Mirabello ha ordinato alla direzione dell'Arsenale di Venezia di tener pronto il suo scalo per impostare una nuova nave d'un tipo nuovo, da adibirsi al servizio delle mine subacquee

Invio di navi in Ispagna smentito.

ROMA 6 (N). La «Patria» smentisce la voce che una divisione della nostra squadra del Mediterraneo si recherà nelle acque spagnuole a rendere omaggio al re Alfonso.

Per il Benadir.

ROMA 6 (N). Gli on. Giolitti e Tittoni hanno invitato il dott. Mercatelli a presentare al Governo una relazione sulla colonia del Benadir, dando particolari sui diversi servizi.

Un „coup-de-tête" del generale Negrier.

PARIGI 6 (N). Il generale Negrier ha interrotto il suo viaggio d'ispezione nell'ovest ed è partito per la Scozia. Il ministro della guerra annuncia che gli infliggerà una pena disciplinare.

CAMERA UNGHERESE.

I bilanci del ministero degli honved e delle finanze approvati.

BUDAPEST 6 (N). La Camera continua la discussione del disegno di legge per la creazione di borse di studio per gli istituti militari.

Okoliczany (popolare) respinge il disegno di legge, specialmente perchè il piano d'istruzione degli istituti militari non è conforme al diritto di Stato ungherese.

Kaas (popolare) lo respinge pure.

Ratkay (kossuthiano) chiede che il Governo, allorchè presenterà il disegno di legge del prossimo bilancio, presenti alla Camera tutti i libri di testo usati negli istituti militari. Voterà contro l'odierno disegno di legge.

Il bilancio del ministro degli honved è poscia approvato in discussione generale e articolata.

Si passa a discutere il bilancio del ministero delle finanze.

Lukacs, ministro delle finanze, difende il Governo austriaco dall'accusa mossa dall'on. Mezossy, secondo il quale l'Austria violerebbe le disposizioni del trattato nella questione dello zucchero. Dice che il Governo austriaco presentò al parlamento il disegno di legge relativo alla faccenda; non è colpa di esso se il Parlamento non fu in condizione di sbrigarlo.

Il bilancio del ministero delle finanze è approvato.

La seduta è quindi levata.

La morte di Hanslick.

VIENNA 6 (N). E' morto a Baden il dott. Edoardo Hanslick, dopo lunga malattia.

Edoardo Hanslick, esteta e critico musicale reputatissimo, nacque a Praga l'11 settembre 1825 dal bibliotecario Giuseppe Hanslick. Studiò legge e filosofia nelle università di Praga e di Vienna, e in pari tempo musica sotto l'illustre contrappuntista Tomaschek. Laureatosi nel 1849, entrò nell' amministrazione dello Stato, e fu per qualche tempo addetto al ministero dell'istruzione. Nel 1856 diede all'università di Vienna gli esami di professore d'estetica e di storia della musica. Nel 1861 fu nominato professore straordinario e poi ordinario di queste materie all'università di Vienna. Più che per l'attività accademica, il Hanslick si acquistò gran fama per le sue critiche brillanti e dotte, pubblicate nella vecchia «Presse» e dal 1864 nella «Neue Freie Presse». Certo fu uno dei maggiori critici del secolo XIX.

Avversario acerrimo di Riccardo Wagner, espose i propri criteri di estetica musicale in varie opere, di cui è più nota quella intitolata «Del bello musicale» in cui sottopone a sottile critica i principi della nuova scuola, secondo cui la musica deve dar corpo e colore e suscitare in chi l'ascolta l'onda dei sentimenti. Il Hanslick afferma invece che la musica, come tutte le arti, non può che rivestire di nobili forme la bellezza e fondere in un tutto omogeneo pensiero e parvenza.

Scrisse ancora: «L'opera moderna», «Critiche e studi», «Dal giornale di un musicista» e un'autobiografia. Fu grande amico di Brahms e di Bruckner, nonostante anche essi seguissero la scuola di Riccardo Wagner. Il Hanslick non fu mai largo di elogi per la musica italiana e parlando di Verdi e degli altri moderni maestri italiani, versò a piene mani la sua tagliente ironia, pur ammettendo che essi, per molti aspetti, fossero superiori ai compositori tedeschi.

Un tumultuoso congresso sionista.

ESSEGG 6 (N). Oggi si è inaugurato il congresso sionista. Vi partecipavano delegati della Croazia e Slavonia, Dalmazia, Bosnia, Serbia, Bulgaria Il presidente fece l'elogio del defunto Teodoro Herzl. Avanti che si chiudesse la prima seduta avvennero fra i sionisti e i così detti «assimilanti» dei battibecchi così violenti, che il capitano di città, ch'era presente, si vide indotto a sciogliere il congresso. Con ciò cadde la seduta di continuazione che si doveva tenere domani.

Il papa riceve. ROMA 6 (N). Stamane il papa ha ricevuto i cardinali Agliardi e Aiuti, monsignor Delay, segretario del Concilio, e Morischine, nuovo ministro di Russia presso il Vaticano, che presentò le credenziali.

La «Tribuna» reca che il papa domani mattina riceverà il collegio cardinalizio, che gli presenterà gli auguri; il papa risponderà con una allocuzione. Quindi riceverà i parrocchiani dei Santi Vincenzo e Anastasio. Furono distribuiti 4000 inviti.

L'ambasciatore di Spagna presso il Vaticano. ROMA 6 (N). Dopo il collocamento a riposo dell'ambasciatore di Spagna presso il Vaticano, il primo segretario Moltedo ha preso la direzione degli affari. Come futuro ambasciatore si fa il nome del signor De Vinaza.

La morte di un deputato ungherese. BUDAPEST 6 (N). Nel pomeriggio è morto di apoplessia Ladislao Vasarhelyi, deputato al Parlamento.

Le grandi manovre navali inglesi.

Sono cominciate le manovre navali inglesi, nelle quali sono impiegate ventiquattro corazzate, venti incrociatori e centocinquanta fra «destroyers», sottomarini, torpediniere e navi porta torpedini. Il tema della prima serie di manovre è questo: La flotta della Manica tenta di rendersi padrona delle acque del canale di San Giorgio, fra l'Inghilterra e l'Irlanda, e rappresenta il partito nemico. La flotta di riserva col sussidio di una numerosissima flottiglia di torpediniere e sottomarini, rappresenta la difesa. La flotta della Manica ha la propria base a Tor Bay, e la flotta di riserva a Portland. La base per le torpediniere e gli scafi minori di difesa è Plymouth. Questo periodo di manovre, che non dovrà essere seguito dai giornalisti o da altri estranei all'ammiragliato, durerà fino al giorno 9; quindi la flotta della Manica e quella di riserva si riuniranno ed eseguiranno una serie di evoluzioni in alto mare. Contemporaneamente, gli scafi minori, le cannoniere, i lancia-siluri, i «destroyers», le torpediniere e i sottomarini si formeranno in due flottiglie, l'una con l'insegna azzurra dell'ammiraglio Wilson, l'altra con l'insegna rossa dell'ammiraglio Robinson. La prima flotta sarà composta di sei cannoniere, di quarantotto «destroyers» e tre navi-deposito; la seconda di undici cannoniere, ventisette «destroyers», trentotto torpediniere, cinque sottomarini e cinque navi-deposito. Il tema che svolgerà questa flottiglia è tenuto segreto.

Una novità di queste manovre è l'istituzione di navi speciali per piccole riparazioni. Sono attrezzate in maniera da poter eseguire qualunque lavoro in alto mare, in modo che una torpediniera con qualche avaria possa essere facilmente e subito riassettata.

Un piccolo incidente alla frontiera italo-austriaca.

Mandano da Pontebba, 5, al «Corriere della Sera»:

Nel pomeriggio di ieri una comitiva di circa 60 allievi ufficiali austriaci, comandati da un maggiore, varcò la frontiera. I componenti la comitiva erano tutti disarmati, tranne il maggiore, il quale cingeva la sciabola.

Non erano ancor molto inoltrati sul territorio italiano quando il maggiore fu avvicinato dal nostro brigadiere dei carabinieri, il quale lo invitò a ripassare il confine. L'ufficiale aderì prontamente all'invito, scusandosi col dire che il fatto di non essersi levata la sciabola era dovuto ad una mera distrazione.

Rappresentanze italiane a Saint Louis.

NAPOLI 6. Il 18 partiranno per Nuova York, col piroscafo «Liguria», della Navigazione Generale Italiana, 18 deputati e senatori italiani, i quali si recano a Saint Louis e a Boston per il 12.o e il 13.o Congresso interparlamentare per la pace.

Il Governo americano ha votato la somma di 50.000 dollari per ricevere i deputati europei, i quali avranno libero percorso sulle ferrovie e sui trams, e verranno ospitati in case private o negli alberghi a loro scelta.

Vivo, ma legalmente morto!

LONDRA 6. Si ha da Nuova York che certo John Lyons di Patterson, condannato a morte, avrebbe dovuto essere impiccato fin dal quattro marzo ultimo scorso. Ma la fatale scadenza passò inavvertita dal giudice e dal boia, e il Lyons è ancora vivo. Gli avvocati chiedono ora la sua scarcerazione, dicendo che egli è legalmente morto. Essi aggiungono che il giudice illegalmente ha fatto passare il termine dell'esecuzione. Questa elegante questione, come dicono i legali, forse permetterà al condanato a morte di vivere ancora parecchi anni.

SCIOPERI.

TOLOSA 6 (N). In seguito al grande sciopero dei camerieri di caffè, i proprietari di grandi caffè, dopo aver fatto alcune concessioni agli scioperanti avevano aumentato il prezzo di talune consumazioni. Allora il pubblico si vendicò sopprimendo totalmente o diminuendo di scoppiò un nuovo sciopero dei camerie-

ri, che domandano essi pure la soppressione delle mancie, ma uno stipendio fisso mensile di 180 franchi per dieci ore di lavoro, e le ore straordinarie pagate a cinquanta centesimi l'ora. Tutti i grandi caffè, che si aprirono stamane con personale avventizio, erano custoditi dalla polizia, perchè si temono disordini.

DROHOBICZ 6 (N). Gli scioperanti decisero di riprendere lunedì il lavoro.

CHAUX-DE-FONDS 6 (N). I 60 scioperanti arrestati, tutti italiani, furono trasportati nelle carceri di Neuchatel in attesa di essere espulsi.

GINEVRA 6 (N). E' avvenuto un accordo fra gli scioperanti ed impresari a Chauxdefonds, percui lunedì si riprenderà il lavoro. Lo sciopero è terminato.

La prima della «Cabrera» ad Udine.

UDINE 6 (N). Stasera si ebbe l'annunziata prima rappresentazione della «Cabrera» del maestro Dupont. Il teatro era affollato da un pubblico scelttissimo. Eccovi la cronaca della serata. Fu bissato l'interludio sinfonico, fra grandi applausi al solista Genesini, un ottimo violinista bolognese; il pubblico ascoltò il dramma con la più viva attenzione, applaudendo con calore i brani più salienti. Nell'insieme la musica piacque. Ottimi gli interpreti soprano Martini, tenore Ravazzolo, baritoni Brombara e Wigley. Alla chiusa dell'opera si ebbero tre chiamate agli artisti e al maestro concertatore Perosio. Assisteva alla rappresentazione il comm. Tito Ricordi.

La critica trova l'opera scarsa d'inspirazione e non priva di reminiscenze; nondimeno giudica il lavoro frutto d'una profonda coltura musicale e degno del successo ottenuto al Lirico di Milano. La messa in scena splendida.

Incendio in una fabbrica di tabacchi. Due milioni di danni.

BURAPEST 6 (N). Stamane è scoppiato un incendio nei magazzini della fabbrica di tabacchi di Fritzstädt. Verso le 5 pom. i pompieri riuscirono ad isolare l'incendio.

Il fuoco era scoppiato nel tratto del magazzino che prospetta la via Kinitzi e che fu distrutto per un terzo. Bruciarono circa 3000 quintali di tabacco lavorato e greggio. Il danno ascende a 250.000 corone.

BUDAPEST 6 (N). La commissione delegata dal ministero delle finanze e dalla regia dei tabacchi constatò che i danni recati dall'incendio ascendono a due milioni di corone. Furono distrutti duemila quintali di tabacco e dieci milioni di sigari britannica e trabucco.

Oggi ci furono a Budapest altri otto incendi.

Rinvenimento d'un cadavere al Lido.

VENEZIA 6 (N). Oggi alle 4 pom. nel prato attiguo alla polveriera vecchia di San Nicolò del Lido si rinvenne il cadavere del furiere maggiore Antonio Marchioni della quinta compagnia di sussistenza. Aveva il viso e le mani anneriti. Non si è potuto precisare se si tratti di suicidio o di disgrazia.

Ucciso dal cognato.

ROMA 6 (N). Stamane in una lite, che avveniva in via di Lerna, tra il calzolaio Strozzi e la sorella Marianna, si intromise come paciere il marito della Marianna, Egisto Liberatore, strillone dell'«Osservatore romano». Allora il cognato si rivolse contro di lui, lo colpì al petto con un trincetto uccidendolo. L'omicida fuggì.

I drammi dell'alpinismo.

BERNA 6 (N). Il dott. Bierl, professore di scienze naturali, bernese, di 26 anni, è caduto a precipizio dall'alpe Pfeiffe, alta 1657 metri, restando ucciso.

Un impiegato dei Rothschild in fuga.

LONDRA 6 (N). E' fuggito Blumenthal, capo di una sezione della casa Rothschild.

La Casa Rothschild defraudata di 350.000 lire sterline.

LONDRA 6 (N). Certo Blumenthal, direttore d'una sezione della Casa Rothschild, è fuggito dopo di avere commesso un defraudo di 350.000 lire sterline, perdute in speculazioni di borsa. La Casa Rothschild non presenterà denuncia. Oltre ai Rothschild è danneggiata per ingenti importi anche la ditta Broker di Londra.

Incendio devastatore.

SONDRIO 6 (N). Iersera in frazione San Pietro Marcellino, di Valdisotto, si sviluppò un gravissimo incendio, che in meno di tre ore distrusse dodici case sulle venti componenti la borgata. Venticinque famiglie rimasero senza ricovero. La causa dell'incendio è accidentale.

Il sudore, la sete, le bibite.

Nell'economia del nostro corpo va assegnata all'acqua una parte della massima importanza; essa è indispensabile per la digestione, per la circolazione del sangue e per la respirazione, e quando qualche organo ammalato non riesce ad asportare quella quantità d'acqua che non è più utile al nostro corpo ed anzi lo danneggia, allora assistiamo al doloroso spettacolo dell'accumulamento dell'acqua nel corpo umano, che si gonfia e va in isfacelo. Il giusto equilibrio del contenuto acqueo nei tessuti sta in intimo rapporto col benessere generale.

Diverse sono le vie d'uscita dell'acqua dal corpo; quelle normali sono l'orina, le feci, il sudore, il secreto delle diverse mucose, il superfluo della saliva. La perdita giornaliera d'acqua del nostro corpo è in media di due litri.

Questo quantitativo però dipende da parecchie circostanze, delle quali noi, per non rendere l'articolo troppo lungo e la questione troppo complicata, ci soffermeremo ad esaminare soltanto una: cioè il sudore.

Un individuo che se ne sta perfettamente in inazione, non eseguisce un lavoro muscolare comparabile a quello di chi è in attività. Non lavorando, non si sviluppa molto calore, il ricambio materiale non è così vivace e il materiale di rifiuto, fra cui va annoverato anche il sudore, non è così copioso.

E' naturale che il lavoro più o meno pesante influisce sulla quantità dell'acqua che perdiamo per i pori della pelle; parimenti sappiamo che un individuo abituato ad un lavoro pesante non si affatica tanto e non suda tanto quanto un novello del mestiere. Il primo ha già i suoi muscoli trenati alla fatica giornaliera, l'altro deve appena assuefarveli. Il lavoro del secondo è dunque maggiore, maggiore quindi il deperimento di certe cellule del nostro corpo che ci servono per così dire da legna e da carbone; quanto più grande il calore sviluppato, tanto più copioso è il materiale di rifiuto, di conseguenza più copioso anche il sudore.

Che l'eccitamento mentale influisce sulla quantità di sudore è cosa ben nota, com'è ben noto che la quantità di esso dipende dalla temperatura dell'ambiente in cui ci troviamo. iPù alta è la temperatura dell'ambiente, più s'innalza anche la temperatura nell'interno del nostro corpo, più facilmente il corpo tende a conservarsi nei limiti calorifici normali e cerca di sbarazzarsi di tutto quello che temporaneamente non gli occorre più assieme ad una certa quantità dell'acqua dei nostri tessuti. Quest'acqua, filtrando per i diversi strati del nostro corpo, arriva infine sotto la pelle, si raccoglie nelle minutissime glandole sudorifere ed esce per i pori. Sudare, più o meno, si deve. Il sudore è una cosa perfettamente normale, anzi indispensabile.

Nelle stagioni meno calde si suda poco e la quantità d'acqua che esce dai pori, aggiunta a quella che perdiamo per altre vie, non istà in nessun contrasto speciale con quel quantitativo di liquido che ci occorre per l'equilibrio del nostro organismo. L'ambiente molto caldo, invece, fa sì che esca per la pelle una quantità straordinaria d'acqua, una quantità la quale sebbene rappresenti, nel momento in cui esce, una parte del materiale di rifiuto, pure di lì a poco tempo potrebbe o dovrebbe esser impiegata per dare vita alle diverse funzioni del nostro corpo. C'è dunque spesso una differenza sensibile fra il dare e l'avere, fra la quantità d'acqua che esce per i pori, superflua in un dato momento, ma necessaria invece nel susseguente, di cui si fa sentire la mancanza, ove non sia sostituita con l'ingestione di liquido. Questo sbilancio si manifesta naturalmente con sintomi marcati, cioè la sete e la stanchezza variamente pronunciate, nei casi più gravi con l'esaurimento completo delle forze.

Quando non si suda, la sete non è che la sensazione di aridità degli organi orali, dipendente dall'evaporazione rapida dello strato acqueo che si trova nella bocca.

Questa sete che non assume mai forti proporzioni, si debella facilmente: si eseguiscono un paio di movimenti come se si volesse succhiare, ciò produce un po' di saliva, la quale immediatamente inumidisce gli organi della bocca, e fa ben presto scomparire l'aridità.

Per sopperire al bisogno giornaliero di liquido del nostro organismo, bastano pochi sorsi di acqua, in aggiunta al contenuto acqueo dei cibi.

Altra cosa è quando si suda molto, quando adunque bisogna sopperire alla cresciuta perdita liquida giornaliera, bevendo di più.

E qui bisogna prendere in considerazione la qualità della bibita, la quantità della stessa e la sua temperatura.

*

Per dissetarsi generalmente si usano: Bibite sature di acido carbonico, che, se prese in quantità considerevoli, dilatano lo stomaco; bibite alcooliche: prescindendo dal danno che causano, bisogna notare che non estinguono affatto la sete, perchè l'alcool sottrae l'acqua ai tessuti; bibite zuccherate, sciroppi diluiti, innocenti per sè, ma che, siccome anche lo zucchero sottrae acqua ai tessuti, sono poco adatte a spegnere la sete limonate: se concentrate, diventano troppo forti ed a molte persone ben poco aggradevoli, se diluite e zuccherate, hanno l'inconveniente delle bibite zuccherate; inoltre l'acido citrico contenuto nel limone, a lungo andare, produce anemia; senza contare poi che le limonate bene spesso sono *falsificate* con acido muriatico o tartarico. Bibite effervescenti; fra esse menziono specialmente il tartrato di soda, falsamente denominato *citrato di magnesia*, bibita che, se presa per molto tempo, riesce tutt'altro che innocua per lo stomaco, anzi decisamente dannosa. Caffè nero o tè, non zuccherato, molto allungato. Brodo allungato, sgrassato. Solo queste ultime sono raccomandabili; si aggiunga l'acqua pura, regina di tutte le bevande.

Molto importante è la quantità del liquido che si ingerisce. L'acqua di cui il nostro corpo adopera, non viene elaborata in quantità grandi, giacchè i minuscoli vasi linfatici non sono capaci d'inghiottirla così come facciamo noi. Noi, introducendo quantità grandi di liquido, imbarazziamo lo stomaco e gli intestini, i quali cercano di liberarsene, per la via dei tessuti e dei pori della pelle.

Più bevo e più sudo, dicono molti, e fra questi anche un signore che durante il pranzo e la cena beve... sei litri di acqua gazosa. Povera la sua pelle, povero il suo stomaco, i suoi reni, il suo cuore. Ciò mi ricorda le traversate che feci nel Mar Rosso: la prima volta, tormentato dalla sete, pagai le spese dell'uso sfrenato di limonate. Ammaestrato però dall'esperienza, nei viaggi successivi mi abituai a spegnere la sete con piccole quantità di liquido in modo che in un giorno non ingerivo più di uno a un litro e mezzo d'acqua; e mi trovai benissimo.

*

Infine bisogna prendere in considerazione la temperatura del liquido usato. Tutti sappiamo apprezzare le qualità di un buon gelato; nessuno però dirà che il gelato estingue la sete - è troppo dolce.

Non sarà certamente apportatore di malanni ed estinguerà la sete un ottavo, un quarto di litro di una qualunque bevanda fredda, se bevuta in condizioni normali. Ma sono persuaso che agisce con assai poco criterio un ciclista, un turista, il quale, affaticato, grondante di sudore, col respiro anelante, trangugia avidamente mezzo litro di acqua ghiacciata.

La bassa temperatura dell'acqu a abbassa momentaneamente anche la temperatura dell'esofago, della trachea, dei polmoni, rendendoli con ciò proclivi a infiammazioni. In generale possiamo benissimo dissetarci con un liquido che abbia la temperatura dell'acqua d'Aurisina.

Concludiamo: Lo stomaco e gli intestini si ribellano all'introduzione di bibite irrazionali, di temperatura troppo bassa e prese per parecchio tempo in grandi quantità.

Durante la stagione calda lo stomaco e gli intestini sono, come si usa dire, *riscaldati*: la loro temperatura è più alta, i loro vasi sanguigni sono più dilatati che d'inverno e perciò più proclivi ad ammalarsi, anche per una causa relativamente leggera.

Fede di ciò i crampi dello stomaco, i catarri gastrici e intestinali, le dissenterie, tutte cose che si verificano specialmente durante l'estate e che si potrebbero facilmente evitare.

DOTT. FEDERICO STEINER.

CRONACA LOCALE

GLI SCOPI DELL'ISTITUTO per il promovimento delle piccole industrie.

Fervono nella sede opportunamente scelta nella via del Lazzaretto, i lavori di adattamento per accogliere l'Istituto per il promovimento delle piccole industrie per Trieste e l'Istria, che è alla vigilia della sua inaugurazione. L'opera che così si concreta, noi abbiamo caldeggiata tra i primi, quando l'esempio di ciò che fruttavano consimili istituzioni nelle altre provincie, ci dettavano i più giustificati rimproveri al Governo per l'abbandono in cui erano tenute le industrie paesane, piccole e medie. Ora che l'Istituto propugnato sta per sorgere, mercè la consapevole cooperazione dei fattori locali e provinciali, volemmo che a quanto ripetutamente fu scritto in queste colonne sulla utilità e gli scopi del promovimento industriale, s'aggiungesse la parola di chi è chiamato a presiedere a quest'opera. Abbiamo interrogato l'egregio ing. Ermanno Coretti, direttore tecnico dell'Istituto, il quale ci tratteggiò nel colloquio di cui riferiamo, gli scopi e i mezzi dell'ente che sta per nascere, con quella conoscenza dei bisogni locali, che sarà la migliore guida alla sua attività.

ISTRUZIONE TECNICA E ORGANIZZAZIONE ECONOMICA.

— Gli scopi dell'Istituto - ci disse l'ing. Coretti - sono tratteggiati nello statuto che ottenne testè l'approvazione ministeriale: favorire lo sviluppo della piccola e media industria nelle provincie di Trieste e dell'Istria.

Per corrispondere a tale intendimento l'Istituto ha una doppia azione da svolgere, mantenendosi sempre sul terreno essenzialmente pratico. Esso deve curare da un lato il progresso puramente «tecnico» delle industrie minori e dall'altro lato deve guidarle a un migliore orientamento «economico». Se quindi l'Istituto procura di allevare industriali abilissimi in tutti i moderni perfezionamenti della tecnica, se li mette nella possibilità di conoscere e di adoperare i particolari ordigni e macchinari occorrenti alla loro industria, sì che possano produrre i più svariati articoli che oggi ci vengono quasi esclusivamente da fuori, se educa il loro buon gusto perchè i loro prodotti possano sostenere anche per eleganza il confronto con quelli forestieri, se insegna loro i mezzi meccanici per la produzione in massa di numerosi articoli, se infine l'Istituto promuove (come dice lo statuto) «l'istruzione tecnica e la coltura professionale degli esercenti un'industria, dei capi d'arte e degli operai, riguardo ai moderni perfezionamenti meccanici, alle condizioni attuali delle rispettive industrie ed a tutto ciò che può contribuire al miglioramento della produzione industriale», facendo tutto ciò l'Istituto non avrà corrisposto che ad una parte del suo compito: esso avrà curato soltanto il progresso puramente tecnico delle piccole industrie.

Ma tutti coloro che conoscono l'industria in generale e le condizioni della piccola industria nei nostri paesi in particolare, sanno benissimo che ben altro ci vuole per sollevare le sorti dei piccoli esercenti. Se il bisogno d'istruzione tecnica è grande fra noi, quello di un più razionale orientamento economico è molto maggiore. A che varrebbe ogni perfezionamento tecnico se l'industriale non fosse messo al caso di saperlo sfruttare razionalmente? La piccola industria ha bisogno sopratutto di organizzazione e di credito! La cosa è chiara! Per produrre a buon mercato bisogna sfruttare al massimo le macchine e siccome a un singolo modesto industriale non può convenire l'acquisto di certe macchine speciali per farle lavorare solo quando ne ha bisogno, si impone subito la necessità di acquistarle «cumulativamente», per uso comune di un gruppo di industriali affini riuniti. La macchina allora ha lavoro continuo e si ammortizza prontamente; quindi essa dà il lavoro all'industriale a un prezzo inferiore di quello ch'egli dovrebbe pagare rivolgendosi altrove o eseguendo a mano. Analogo caso si presenta nell'acquisto di materie prime necessarie a una industria. Il concetto insomma che l'unione fa la forza è quello che può salvare la piccola industria dalla rovina. Ed è inesatto credere che il suo più grande nemico sia la grande industria. Quasi sempre si tratta invece di piccole industrie bene organizzate che opprimono quelle disperse e abbandonate.

L'ORGANIZZAZIONE DEI CONSORZI.

— E come raggiungerà l'Istituto questo secondo suo scopo?

— Con l'organizzazione dei consorzi, e ce ne sono di tutte le specie adatte per tutti i bisogni. Ecco ciò che occorre in primo luogo alla piccola industria per averne forza e vitalità. Ho detto «in primo luogo», perchè c'è di più. Per produrre al minimo prezzo bisogna essere orientati su una quantità di circostanze: bisogna saper chiaramente dove si acquistino le migliori materie prime e a migliore convenienza, donde le ritirano e a che prezzi gli altri produttori, a che prezzi trovino smercio i prodotti e in quali luoghi ci sia maggior possibilità di collocarli bene; bisogna poi sapere sfruttare tutte le occasioni per far conoscere i propri prodotti altrove e porli coraggiosamente a confronto con altri e curando sempre la loro esecuzione tecnica, tener d'occhio tutte le occasioni per combattere l'importazione con opportune offerte.

LA CURA DEL CREDITO.

Ho detto prima che la piccola industria ha bisogno di curare il suo credito. Nulla vale a ciò meglio di una chiara e razionale tenitura di libri ad evidenza delle gestioni. Soltanto allora è data all'industria solida base e così soltanto i piccoli esercenti e le loro associazioni si aprono la via a una delle più efficaci forme di promuovimento industriale addottate dal ministero del commercio, cioè la cessione di macchinari a prezzo di costo e verso pagamento rateale a lunghissima scadenza.

Tutto questo ampio e fecondo campo di azione è aperto all'Istituto, chiamato dal suo statuto a prestare «morale e materiale appoggio agli industriali e alle loro associazioni in quanto i medesimi avessero a intraprendere per fondar nuove industrie od estendere e migliorare quelle esistenti».

Campo vasto, difficile e forse ingrato se si vuole, ma a mio parere incomparabilmente più benefico d'ogni altro.

LE FORME DELL'ATTIVITÀ.

— Con quali mezzi specifici potrà l'Istituto svolgere la sua duplice attività, tecnica ed economica?

— Questi mezzi sono indicati negli statuti: L'istituto provvederà in particolare all'istituzione di corsi di perfezionamento pratico per diversi mestieri sia a Trieste che in Istria; all'organizzazione di esposizioni di macchine, motori, materie greggie e prodotti industriali, lavori d'apprendisti, ecc.; all'organizzazione di conferenze tecniche e industriali; all'istituzione di apposito ufficio d'informazioni tecniche e industriali; alla diffusione dell'istruzione e coltura professionale mediante pubblicazioni, giornali e biblioteca; alla costituzione di consorzi industriali di produzione e per il provvedimento di materie prime; alla istituzione di premi e di concorsi industriali, di stipendi e sussidi per procacciare ai meno abbienti la possibilità di approfittare dell'Istituto; al contatto fra piccoli industriali e produttori di macchine, materie prime e mezzi fabbricati, inoltre fra essi e le autorità competenti.

L'AUTONOMIA DELL'ISTITUTO.

— In quali rapporti starà l'Istituto di Trieste con l'ufficio centrale per il promovimento delle industrie che ha sede a Vienna presso il ministero del commercio e che si è procacciato tanta buona fama anche all'estero ed è egualmente bene accetto - cosa rara - a tutti i partiti politici e nazionali?

— L'Istituto nostro dipenderà dall'ufficio centrale in Vienna, rispettivamente dal ministero del commercio, solo in linea tecnica. La centrale di Vienna costituirà per il nostro Istituto un punto di appoggio che ci assicura di poter corrispondere anche in quei casi nei quali le nostre sole forze non basterebbero. Per maestri, per informazioni tecniche, per esposizioni, per l'organizzazione di consorzi, ed in infiniti casi speciali il nostro Istituto può ricercare l'aiuto della centrale, de' suoi potenti mezzi e della sua vasta organizzazione. Questa dipendenza tecnica che è garanzia di forza e di successo, nulla toglie della sua libertà alla direzione dell'Istituto locale che deve informare la propria attività alle circostanze paesane ed ai particolari bisogni della città e della provincia.

In linea amministrativa poi l'Istituto è affatto autonomo ed a capo di esso sta un curatorio in cui - come fu da voi ripetutamente ed ampiamente riferito - sono rappresentati tutti i fattori che con sovvenzioni garantiscono la materiale esistenza dell'Istituto, e che oggi si possono chiamare i suoi fondatori.

I MEZZI FINANZIARI.

— E i mezzi finanziari dei quali dispone al presente l'Istituto, le sembrano sufficienti?

— Le dirò che le sovvenzioni sino ad oggi assicurate all'Istituto nostro superano quelle di quasi tutti gli altri istituti esistenti già da lungo tempo, eccezion fatta per Vienna e Praga. Giova poi sperare che i contributi del Comune e della Camera di commercio di Trieste, della Giunta provinciale dell'Istria e della Camera di commercio di Rovigno non saranno i soli, ma che fatti persuasi della utilità generale dell'istituzione anche i Comuni della provincia sorella, le banche delle città, associazioni e privati vorranno appoggiare l'opera nostra, come avviene altrove.

Nel prendere congedo dall'egregio ing. Coretti, egli ci espresse la speranza che ai buoni auspici sotto i quali l'Istituto sta per sorgere, corrisponda anche nell'avvenire l'opera praticamente utile, sorretta dall'interessamento dell'opinione pubblica.

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

Il Luogotenente ha approvato i seguenti deliberati presi dalla Delegazione municipale in sede di Consiglio e che potranno così essere mandati ad effetto:

Il signor Luigi Bonetti, sinora dirigente della scuola popolare di Fondazione Morpurgo nei pressi dell'Arsenale del Lloyd, viene nominato dirigente della scuola popolare di via Belvedere e il maestro signor Giuseppe Kosovitz viene nominato dirigente della scuola accennata di Fondazione Morpurgo.

Per il Liceo femminile è sistemizzato un posto di maestro effettivo di disegno, coi diritti dei docenti per le scuole medie del Comune.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per protestare contro la vigliacca aggressione patita dal signor Giovanni Werk, dai seguenti signori:

Gastone Menicanti, N. Galimberti, C. Polli, N. Polli, R. Domenicini, U. Bortoluzzi, B. Fritz, N. Merlini, G. Parmuscich, Achille Klein, Natale Cluber, Gustavo A. Dolfi, Arturo Gino, S. Gherlanz, E. Mayer, A. Berquier, Angelo Bassan, Elio Benevenia, Faustino Cuschian, Mario Vidusso, Marcello Garagnani, Bruno Valle, Giuseppe Samokez, Lodovico Zeihl, Giusto Vidorno, Antonio Delupa, Mario Cavalieri, Guido Segnian, Cesare Perco, M. Bonvicini, Um. Bautschigoi, Mass. Fazzini, Carlo Zanzola, E. Gerin, U. Casanich, A. E. Hochhofler, A. Pellegrini, G. Viezzoli, S. Fortuna, F. Bulane, A. Piccinini, Giulio Labino, G. Zucolin, Pio Falcone, Corrado Bonassin, Francesco Curet, Alessandro Pancirolli, Lucio Echkardt, Enrico Tagliaferro, Elmo Villini, Romano Coassini, Giovanni Rodi e da due anonimi, cor. 17.66.

Nuptialia. La gentile signorina Elisa Trani si è unita in matrimonio col signor Luigi Gramaccini.

★ La gentile signorina Mercedes Benna andò sposa ieri al signor Vittorio Bouchs.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la morte del sig. Emanuele Motka, dai sig.ri Cerboni A., Peteani C., Sorrentino E., Hanslich R. e Waldner G. corone 10 a favore degli Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria della signora Nicoletta Hunke-Bottinelli, dal sig. Gastone Sanzin cor. 10, dal signor Raffaele Baitz cor. 10 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria dell'avv. Giuseppe Basilisco, dal dott. cav. Vittorio Serravallo cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero cor. 10 dai signori dott. Rodolfo Fuchs e consorte a favore dell'Ospizio marino, per onorare la memoria della signora Rosalia Schwarz.

— Alla Società «Igea» pervennero dalla signora Italia Venier cor. 2 per una prestazione avuta.

— Il dott. E. M. di Pola elargì alla Poliambulanza cor. 13.07.

Decesso. Abbiamo appreso con sincero rammarico la morte ieri avvenuta, del cons. imp. Giuseppe Freiberg, reggente da molti anni la locale Filiale del «Korrespondenz-Bureau».

Alla consorte e agli altri congiunti le più vive condoglianze.

Arresti e perquisizioni. Oltre ai signori Romeo Camerini, Lodovico Del Fabbro, Manlio Leone e Federico Pacor, dei quali abbiamo annunziato ieri l'arresto, fu arrestato anche il signor Ferruccio Visnovich. Questi arresti, secondo il giornale ufficioso della sera, starebbero in relazione con la scoperta fatta dalla Polizia mercoledì mattina di striscie bianche, rosse e verdi sulla loggia della facciata principale del nuovo palazzo della Luogotenenza.

★ Ieri nell'abitazione del sig. Ettore Cusin, in via Nicolò Machiavelli N. 19, fu praticata una perquisizione, a quanto dice lo stesso giornale ufficioso in nesso coll'istruttoria per le bombe. La perquisizione ebbe esito negativo. Il sig. Cusin, che è viaggiatore di commercio, si trova ora appunto in viaggio.

Mezzo secolo di lavoro. Il capo dei bandai dell'Arsenale del Lloyd, signor Giuseppe Guadagni, celebrò ieri una rara ricorrenza: il 50.mo anniversario della sua entrata in servizio all'Arsenale. Il 6 agosto 1854 il Guadagni, che aveva 18 anni, entrò come lavorante nell'officina dei bandai, e con l'assidua operosità divenne in breve uno dei più apprezzati lavoratori sì che ancor giovanissimo fu messo a capo della sua officina.

Iermattina, operai, capi d'arte, impiegati tecnici e amministrativi dell'Arsenale andarono a gara nel festeggiare il bravo capo operaio, confuso e commosso da tante prove di stima e di affetto. Alle 10½ il direttore gerente dell'Arsenale, cav. G. B. Huszak, che già si era felicitato col buon Guadagni, si recò ad avvertirlo che il direttore generale della Società, essendo occupatissimo nella sede sociale, desiderava che si recasse da lui. Il Guadagni si recò infatti al palazzo del Lloyd ed il direttore generale cav. de Peichl lo ricevette alla presenza degli altri direttori congratulandosi con lui e ringraziandolo

---

61 GIULIO DE GASTYNE.

IL PROCESSO BROUSSARD

Prima di tutto bisogna sapere di che lo accusavano e su che si fondavano per accusarlo...

Il giudice istruttore non era ancora giunto, quando condussero al Palazzo di Giustizia il generale Broussard, il quale dovette aspettare circa mezz'ora nell'anticamera attigua al gabinetto del magistrato....

Era già considerato come un imputato, come un accusato. Era molto se avevano per lui alcuni riguardi e non lo trattavano come quei disgraziati condotti lì come lui e che aveva incontrato strada facendo.

Infine il giudice comparve. Salutò il generale, si meravigliò che lo avessero condotto così presto, e passò nel suo gabinetto, poi alcuni minuti dopo, suonò, perchè introducessero l'imputato....

Il generale Broussard entrò.

— Se lo permettete, signor generale, - cominciò il giudice istruttore senza preamboli - andremo diritti al fatto?

— Ve ne sarei riconoscente, poichè così saprò perchè mi hanno arrestato, di quali misfatti mi accusano...

— Non lo sospettate?

— No, affatto.

— Conoscete una signora Marquelet?

Il generale rialzò la testa, poi rispose tranquillamente:

— Sì...

— Come l'avete conosciuta?

— La prima volta che intesi parlare di lei fu da un mio antico ufficiale; ella si faceva chiamare allora la principessa Tatianoff.

— Precisamente.

— Quest'ufficiale, al quale avevo reso grandi servizi, poichè per il passato ero stato amico del padre, questo ufficiale, dico, veniva ad annunziarmi il suo matrimonio.

— Con la principessa?

— Sì.

— Non cercaste di dissuaderlo da questa unione?

— Feci tutto il possibile.

— Conoscevate la principessa?

— No, affatto; ma il modo in cui Giustino me ne parlava, le circostanze che accompagnavano questo matrimonio, non mi presagivano nulla di buono....

— Tuttavia, passarono oltre?

— Non ho nessun diritto sulla signora Marquelet.

— Non vi aveva egli chiesto di servirgli da testimonio?

— Sì

— E avete rifiutato?

— Perfettamente!

E il generale aggiunse, con tono che si sforzava di rendere allegro:

— Non è per questo, suppongo, che mi hanno arrestato?

— No, generale!

— Allora venite al fatto, poichè sono impaziente di conoscere la natura delle accuse che gravano su me.

— Siamo al fatto. E' con questa donna che siete stato arrestato, e lo siete stato dietro sua denunzia.

Il generale fece un salto.

— Dietro sua denunzia?

— Sì!

— E come?

— Ve lo spiegherò.

Il padre di Bianca era stupefatto.

Gli cadevano le braccia dallo stupore.

Da quella donna?... Perchè?... Che cosa aveva potuto dire?

Stava per interrogare il giudice; questi riprese:

— Sapevate già al momento del matrimonio della pretesa principessa Tatianoff che il figlio del vostro amico avrebbe sposato un'avventuriera?

— Lo sospettavo!

— Vi rifiutaste di servirgli da testimonio... Faceste bene allora. Dunque sapevate ciò che era, quando avete cominciato avere relazioni con lei?

— Ella mi aveva reso un gran servizio non potevo fare a meno di ricordarmene; poi, a poco a poco, quando l'ebbi conosciuta meglio, credetti di avere avuto delle prevenzioni contro di lei, senza ragione. Mi sembrava amabilissima . . .

— E la vedevate spesso?

— Spessissimo!

— Ella vi ha favorito... per due o tre volte?

— Favorito?...

— Non ha fatto scontare per voi delle cambiali?

— Ero un po' imbarazzato, ed ella mi offrì i suoi servizi... non conoscevo banchieri... E' questo che mi rimproverano?.. Quelle cambiali sono state regolarmente pagate, con gl'interessi che mi avevano chiesto e che erano abbastanza considerevoli.

— Erano girate dalla signora Marquelet?

— No, da un suo amico.

— Il signor Noizelier?

— Sì... un uomo assai cortese.

— Lo conoscete?

— L'ho veduto due o tre volte con lei.

— Come ve lo ha presentato?

— Come un onest'uomo, intelligente, abilissimo negli affari.

— In quel momento, non sollecitava un favore dal ministero della guerra?

— Sì, voleva fare adottare l'invenzione di un suo amico

— Un nuovo sistema di gamelle?

— Precisamente!

— E voi lo avete appoggiato?

— La scoperta mi sembrava pratica, vantaggiosa....

— Quanto vi aveva offerto?

— Per che fare?

— Per servirlo in questa faccenda.

— A me?... Ma se mi avesse offerto checchè sia - esclamò il generale con indignazione - non è per la porta che sarebbe uscito dal mio gabinetto, ma dalla finestra!

Il giudice istruttore fece un movimento di sorpresa.

— E così, voi non avete riscosso niente?

— Niente di niente!

— Lo giurate?

— Sul mio onore!...

Il magistrato consultò le sue carte.

— Ebbene in questa faccenda la signora Marquelet, secondo le informazioni prese e che sono state confermate dagli stessi accusati la signora Marquelet aveva riscosso di parte sua ventimila franchi, di cui diecimila per voi... Ecco la sua ricevuta, trovata tra le carte sequestrate in casa del signor Noizelier.

E il giudice passò al generale la ricevuta in questione.

Questi era annientato.

— Ma è un'infamia! - esclamò egli - io non ho riscosso nulla. Non mi hanno offerto niente... confrontatemi con la signora Marquelet, e vedrete che ella non persisterà in quest'accusa.

— Noizelier ha pagato i ventimila franchi, ed è persuaso che voi abbiate riscosso la parte vostra.

— E' falso! e se avessi saputo che il miserabile era pagato.. Ecco perchè mi hanno arrestato! Perchè hanno messo sotto i catenacci, senza nemmeno interrogarlo, senza permettergli di difendersi, il generale Broussard!

— Oh! non è soltanto questo - disse il magistrato - vi è altro, signore.

— Che cosa?

— Ve lo dirò.

— Ancora calunnie!

— Ve lo auguro di cuore.

— Poichè voi non credete, non è vero, che io abbia venduto la mia influenza, che abbia riscosso questi dieci mila franchi?

— Lo credo meno!

— E' una menzogna infame, immaginata non so per quale scopo.

— Lo scopo - disse il magistrato - lo vedo benissimo. La signora Marquelet vi ha messo avanti per riscuotere venti mila franchi invece di dieci mila!....

— E per questo non ha esitato a compromettermi, a far credere a quell'uomo che io era un generale da vendere!

— Oh! questo le importava poco, e quanto a lui, lo commoveva ancora meno....

— Ma quale donna è dunque? - fece il padre di Bianca stordito.

— Una canaglia... una canaglia matricolata.... è inutile nascondercelo.... degna di associarsi al signor Noizelier.....

— Chi è dunque questo Noizelier? - domandò il generale che credeva fare un cattivo sogno.

— Ve lo dirò... vi farò conoscere le persone con le quali avete avuto a che fare....

— Quale umiliazione! - mormorò il padre di Bianca.

(*Continua*).

a nome della presidenza e del Consiglio d'amministrazione per la lunga e proficua sua operosità a pro dell'Arsenale. Gli rimise poi una lettera d'encomio e gli consegnò a nome del Consiglio d'amministrazione un importo di denaro.

Ritornato nell'Arsenale, una gratissima sorpresa lo attendeva. Nel suo ufficio, sopra l'officina dei «Mille mestieri», addobbata con bandiere e piante, lo attendevano quasi tutti i capi d'arte dell'Arsenale uno dei quali, il capo dei falegnami-ebanisti, signor Tamaro, rivolse al festeggiato un forbito discorso d'occasione presentandogli quindi a nome dei colleghi una bellissima spilla d'oro e pietre preziose recante gli emblemi della sua arte, ed un bellissimo bicchiere artistico con monogramma. Poi fu la volta degli operai bandai di bordo i quali presentarono al loro amato capo una pergamena con appropriata dedica ed un «remontoir» d'oro, recante incisa la data giubilare. Infine gli operai bandai dell'officina di terra gli presentarono un'artistica e ricca scatola da tabacco, d'argento cesellata, con monogramma e data.

Il vecchio operaio era vivamente commosso da tante attestazioni di stima e di benevolenza e non finiva di ringraziare. Per oltre un'ora durò la sfilata degli operai del cantiere che facevano a gara per felicitarsi col bravo e buon Guadagni.

* Nel dare relazione della festicciola fatta domenica scorsa al capitano d'armamento dell'Arsenale, cav. G. Sucich, abbiamo omesso di dire che ai doni fattigli avevano partecipato pure gli impiegati ed i capi d'arte dell'Arsenale.

Congressi sociali. Oggi alle 3 e mezzo del pomeriggio al secondo piano delle Sedi riunite si terrà il congresso costitutivo del gruppo locale della Federazione dei giovani lavoratori dell'Austria, col seguente ordine del giorno: Lettura dello Statuto. - Elezioni direzionali. - Eventuali.

Società Alpina delle Giulie. La direzione avvisa i consoci che il foglio d'iscrizione per coloro che intendono prender parte alla gita ufficiale sul Monte Coglians (m. 2782) resterà esposto nella sede sociale, dal 8 al 10 corr. La gita verrà effettuata nei giorni 14, 15, 16 corr.

Festa commemorativa al Circolo di studi sociali. Il Circolo di studi sociali compie in questi giorni il quinto anno di esistenza. Sorto per modesta iniziativa di un piccolo gruppo di lavoratori, il Circolo ha saputo dare alla propria opera un carattere di intellettualità che gli conciliò le simpatie di quanti seguono con amore l'elevazione della classe operaia. In questi ultimi due anni poi il Circolo, promovendo conferenze e lezioni di illustri scienziati ed artisti del regno vicino, ha contribuito validamente alla diffusione della coltura italiana.

A commemorare il primo quinquennio della sua feconda attività, la Direzione del Circolo indice per domenica 14 agosto una riunione nella sede sociale nella quale parlerà, fra altri, Guido Marangoni, direttore del «Secolo Nuovo» di Venezia e membro della direzione del partito socialista italiano; alla sera vi sarà una festa campestre al restaurant Berger. Si pubblicherà poi un numero unico illustrato al quale collaborarono Cesare Lombroso, Enrico Ferri, Adolfo Zerboglio, Enrico Morselli, Alfredo Niceforo, Silvio Benco, Francesco Pastonchi, l'on. Ellenbogen, Diego Garroglio e molti altri: si distribuirà pure una cartolina-ricordo.

Civiche biblioteche popolari. Nella Biblioteca in via Giuseppe Parini, la scorsa settimana furono distribuiti 1552 volumi. I lettori fino a ieri, erano 3990. La sala di lettura è sempre bene frequentata da operai. Alla fine del mese di luglio risultò un giro di 6568 volumi, in confronto di 6289 volumi registrati nel mese precedente.

Nella Biblioteca in Campo San Giacomo, la scorsa settimana furono distribuiti 420 volumi. I lettori inscritti erano 1065. Alla fine del mese di luglio risultò un giro di 2028 volumi in confronto di 2108 volumi registrati nel mese precedente.

Cronaca del tempo. La pioggia caduta martedì notte non valse a rinfrescare l'atmosfera nè a ristorare le arse campagne. A quella notte piovosa seguirono giornate ardenti, con temperature massime superiori ai 30 cent. Il barometro è sempre alto sui 765 percui non vi sono speranze di prossime perturbazioni. In tutta l'Europa, ad eccezione delle regioni alpine, dove per contrasto piove giornalmente, continuano la siccità e i forti calori. Da tutte le parti giungono lamentazioni per i raccolti bruciati e per la mancanza d'acqua.

Da Vienna ci telefonano: Nel corso della giornata di ieri l'ambulanza dovette intervenire in 38 casi d'insolazione. Questa cifra basta a dare un'idea del caldo tropicale che ci opprime.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 30 luglio al 6 agosto vennero denunciati 7 casi di pertosse, 4 di scarlattina, 3 di febbre tifoidea e 2 di difterite e croup. Nessun decesso.

Trattenimenti sociali. L'Unione corale darà stasera, alle 8, nel giardino sociale (via delle Cattedrale 3) un trattenimento famigliare di drammatica, cui seguiranno conversazione e danze.

* Il Club famigliare darà domenica prossima, 14 corr., un trattenimento di drammatica, rappresentando la pochade «La casa degli sposi» di I. Dal Pianto. Seguiranno le danze.

Gite per mare. Oltre a quelle annunziate, oggi seguirà pure una gita per San Sabba, col piroscafo omonimo. Partenza (dal molo S. Carlo) alle 4.30; ritorno alle 8.30.

„A taio la rossa“

Venditori, compratori e.... ladruncoli

La via Vincenzo Bellini, durante il mercato delle angurie, è l'arteria più frequentata di Trieste: dalla mattina al tramonto del sole, ora in cui i romagnoli devono, per ordine superiore, cessare la vendita e riporre in barca il gustosissimo frutto, c'è un continuo, enorme via-vai di persone di tutte le condizioni e di tutte le età. E tra quella folla varia, tra i venditori, compratori e.... ladruncoli, si svolgono delle scenette comicissime.

— A taglio la rossa, a taglio, a taglio.... ma guardate che colori.... c'è il fuoco nelle nostre angurie, il fuoco, il fuoco....

Gridano i bruni venditori in modo da assordare quando fanno «el tassel» all'anguria che sta per passare nelle mani dell'avventore. E gridano così, beninteso, anche quando il frutto è pallido come la.... luna.

L'altro giorno abbiamo assistito ad una clamorosa disputa tra un venditore ed un compratore. Questi, un vecchio piccolo, smilzo, non voleva accettare una anguria che secondo lui non era «rossa».

— No la voio, benedeto, se ghe porto quella roba la mia moglie, la me la tira in nela testa.

— Ma, scusi, qui sua moglie non c'entra. Il frutto è buono, ha le sementi nere....

— Ma noi no magnemo miga le semenze!.... La me ne dia un'altra....

— Ma lei non ha mai veduta un'anguria....

— Bianca come quela, no!

— Ma, abbia pazienza, lei mangia l'anguria o il colore?

— Mia moglie la la vol rossa.

— E allora vada all'inferno. Per miserabili dodici soldi devo accontentare anche la moglie!

Ed il venditore, furioso, scaraventò l'anguria per terra. L'omino si allontanò tentennando.

Un ragazzo sui dieci anni, approfittando della animata discussione che teneva a bada il venditore, i suoi compagni e tutti i curiosi che assistevano alla scenetta, si mise ginocchioni e lesto lesto si cacciò sotto la blusa una piccola anguria. Poi, rialzatosi, fece per allontanarsi, ma aveva appena fatto due o tre passi che uno dei marina., un ragazzo poco più grande di lui lo raggiunse e dopo avergli preso il frutto, gli somministrò un tal pugno da farlo stramazzare a terra. Una cinquantina di passi più in là, il ragazzaccio fu avvicinato da una guardia che, da lontano, aveva assistito alla scena.

— Cossa xe nato?

— El me ga bastonà parchè.... no go volù cior n'anguria!

E di ragazzacci che tentano di rubare (e moltissimi ci riescono) ne vengono sorpresi almeno una cinquantina il giorno. Sono tutti monelli sui dieci o dodici anni. S'aggirano alla riva del Canale per ore e ore. Ierlaltro uno di questi ladruncoli si avvicinò ad una signora grassa, grassa che aveva acquistato un'anguria e si offrì di portargliela a casa.

— Ma ti te me la romparà!

— Gnanca par sogno, signora; ghe ne go za portade... via tante...

La signora si lasciò convincere, ma lo scaltro ragazzo, appena ebbe l'anguria tra le mani, se la svignò a gambe levate seguito da cinque o sei suoi compagni. Un momento dopo, uno dei nostri «reporters» sorprese la «clapa» in via di Riborgo mentre stava mangiandosi l'anguria. Ridevano tutti, dandosi alla pazza gioia.

Venerdì nel pomeriggio, una donna giovane e piacente si fermò dinanzi una barca ancorata vicino al Ponte verde. Il venditore, appena vedutala, si affrettò a mettersi a sua disposizione:

— Vuole una anguria?

— Sì, ma che la sia bela...

— Vedrà: sarà bella quanto lei...

— No, no, per carità, che no la sia palida come mi...

— Ecco, questa è buonissima.

— Dio, la xe tuta storta... La scrica?

— Come?

— Se la scrica? I me ga dito che l'anguria parchè la sia bona la devi scricar.

— Io non capisco che cosa intende di dire, ma ad ogni modo l'assicuro ch'è buonissima. Vedrà sarà tanto buona che lei mi darà un bacio.

— Anca de meno. El la tai...

Il venditore tagliò l'anguria e ricominciò le solite grida: «Carmino, carmino! Ma guardate che colori!». E' contenta?

— Mi no. La xe bianca, mi no la voio.

— Ma, signorina, non dica bugie. Andrà all'inferno.

— Andarò; ma no magno zuca per anguria. Andemo dal comisario.

— Andiamo pure!

Il venditore e la compratrice s'avviarono verso la piazza del Ponterosso. Strada facendo il romagnuolo gridava come un indemoniato mostrando ai passanti il pezzo tagliato dall'anguria. Questa, se non era proprio rossa, rossa, non era neanche bianca ed anche il commissario fu del parere che la giovane dovesse portarsi via il ghiotto cucurbitaceo.

Incendio. Iersera alle 10 fu telefonato alla stazione dei vigili in via Gioachino Rossini, che nella casa N. 13 di via dello Squero Nuovo era scoppiato un incendio. Accorsi sul luogo diretti dal capitano Paoli, della stazione principale, i vigili constatarono che nel magazzino a pianoterra, ove si trova il deposito di sacchi della ditta Levi e Camerini, si era sviluppato per causa ignota un incendio che, stante il tempo trascorso prima della chiamata dei vigili aveva già preso vaste proporzioni. I sacchi che erano disposti a strati, fino a toccare il soffitto, erano preda alle fiamme. I vigili durarono 2½ ore di lavoro per potervelo scovare. Per tale operazione dovettero vuotare quasi del tutto il magazzino, trasportandò sulla via quanto conteneva. Fu danneggiato gravemente il soffitto. Il danno non fu ancora precisato.

Piccoli incendi. Ieri mattina alle 10½ fu telefonato alla stazione principale dei vigili che nella casa N. 30 di via del Belvedere era scoppiato un incendio. Accorsi sopraluogo, i vigili trovarono che il fuoco s'era manifestato in un quartierino di quella casa, ma in proporzioni minime; percui dopo breve lavoro lo spensero completamente.

* Alle 4 pom, i vigili furono chiamati in via dell'Istria, nella tenuta Moschè, dove s'era incendiato un tratto d'un prato, circa 220 metri quadrati di superficie Dopo breve tempo riuscirono a localizzarlo e a spegnerlo. Danno minimo.

Scottature. La giovanetta quindicenne Irma Pasqualetto, abitante in via del Pane N. 2, ieri, rovesciandosi addosso una pentola di latte bollente, riportò scottature di secondo grado all'avambraccio sinistro.

Ricorse all'«Igea».

COMUNICATI)*

Amelia Sposito
Gustavo Zinner
partecipano il loro matrimonio.
Trieste, 7 Agosto 1904

I sottoscritti braccianti, alle dipendenze della Spett. Ditta Mann & Rossi, dichiarano che il comunicato inserito nel «Sole» d. d. 6 Agosto 1904 è apocrifo, non avendo essi esteso nè firmato alcuna dichiarazione consimile ed essendo falso che hanno abbandonato il lavoro.

Dichiarano inoltre che mai ebbero a lagnarsi del trattamento dei Sig.ri Mann & Rossi, tanto è vero che tre dei sottofirmati sono costantemente addetti alla loro casa da 20, 14 e 10 anni.

Luser Giuseppe, Cappelan Giovanni, Konic Luca, Corinella Pietro, Moderjan Francesco, Vidrich Giuseppe, + di Clement Antonio.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso ad un posto di guardia comunale coll'annuo salario di cor. 720 più completo vestito d'uniforme.

I concorrenti dovranno produrre a quest'Ufficio podestarile entro il 31 Agosto 1904 al più tardi le loro domande corredate dei documenti comprovanti l'età non minore di 24 e non maggiore di 40 anni, la buona condotta politico-morale, la cittadinanza austriaca, la sana costituzione fisica, la conoscenza delle lingue del paese e di saper discretamente leggere e scrivere l'italiano; e finalmente un servizio ulteriore prestato in un Corpo di pubblica sicurezza, di Vigili o nell'I. R. Armata.

Ulteriori informazioni possono ottenersi presso questa Cancelleria comunale nelle ore d'Ufficio.

Dal Municipio
di Cherso, 3 Agosto 1904.
Il Podestà F.to Dr. Giuseppe Petris.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

All'Ospedale. Come abbiamo pubblicato ieri sotto questo titolo, l' agente di commercio sig. Emilio Olivetti venne accolto ieri l'altro all'ospedale civico avendo riportata, in seguito a caduta, una frattura al malleolo, e non della mascella, come per errore tipografico fu stampato. Il sig. Olivetti cadde accidentalmente per via circa due mesi fa e quindi si mise in cura. Ma soltanto ora, accortosi che il male si manteneva allo «statu quo», si risolse a ricorrere all'ospedale ove i chirurghi constatarono trattarsi di una frattura.

Portamonete scomparso. La signora Maria Pelarin, abitante al N. 100 di Triestenico, ordinò l'altra mattina alla propria domestica Francesca Teucen, di scendere in città a fare alcuni acquisti e le consegnò l'importo di 30 corone. La giovane rincasò circa due ore dopo e... a mani vuote. Narrò alla padrona che mentre si trovava in un negozio, era stata derubata del portamonete nel quale teneva le 30 corone. La signora Pelarin denunciò la cosa al commissariato di Guardiella.

Macchinista caduto dal treno. Ieri sera mentre il treno dall'Italia diretto a Trieste giungeva a Cormons, il macchinista Francesco Bauer, di 51 anni, volle scendere mentre il treno stava per fermarsi; ma disgraziatamente inciampò e cadde fratturandosi il braccio destro.

Soccorso dai compagni, fu fasciato alla meglio e, risalito sulla macchina, rimase colà fino all'arrivo a Trieste; poi con una vettura fu accompagnato all'ospedale ed accolto nella decima divisione.

Una fanciulla atterrata da una vettura. Ieri sera verso le 10, la fanciulletta di 11 anni, Teresina Fabiancich, abitante al N. 383 di S. M. Madd. superiore, nei pressi della sua abitazione fu atterrata da una vettura e rimase col piede destro sotto una ruota. Fu trasportata nella sua abitazione e si chiese l'intervento della Guardia medica, il cui dottore, accorso, le riscontrò gravi contusioni al piede destro e le prestò le cure più urgenti.

Un ubriaco che minaccia. Ieri verso le 5 pom. un uomo ubriaco sfatto, nei pressi di via della Barriera vecchia, si divertiva ad importunare i passanti. Redarguito da una guardia, l'ubriaco rispose con insulti e con minaccie, sicchè fu dichiarato in arresto. Per potervelo accompagnare, però, ci vollero altre guardie, perchè l'ubriaco oppose resistenza. Accompagnato all'ispettorato di androna del Moro, videro che l'arrestato, che era il bracciante Domenico V., era ferito ad una mano, e chiesero l'intervento del dottore della Guardia medica, il quale gli prestò le cure opportune dopo le quali l'ubriaco fu accompagnato in via Tigor.

Durante il lavoro. Il giovane falegname Giovanni Lenarduzzi, di 18 anni, abitante in via Galileo Galilei N. 2, ieri, nel pomeriggio, accudendo al lavoro si ferì accidentalmente al gomito destro.

Ricorse alla Guardia medica.

Ieri alle 5 pom. il manovale Milan Ivanovich, di 29 anni, abitante al N. 340 di Rozzol, accudendo al lavoro, riportò una ferita al parietale destro.

Ricorse alla Guardia medica.

In rissa. Il manovale Bartolomeo Abos, di 41 anni, abitante in Cologna, ieri mattina alle 10½ venne a diverbio con un suo compagno, e passati dalle parole alle mani ed ai... piedi, l'Abos ne uscì con alcune contusioni ed escoriazioni alle gambe ed all'avambraccio destro. Recatosi alla Guardia medica, ottenne le cure più urgenti.

Ustioni. Ieri mattina fu accolto nella settima divisione dermatologica dell'ospedale lo stradino Ottavio Grilli, di 36 anni, abitante in via del Molino a vento N. 70, il quale, essendoglisi rovesciato addosso una spiritiera accesa, aveva riportato ustioni alla testa e alle mani.

Cadute. Il fanciulletto di 5 anni, Guglielmo Busutti, ieri mattina, alle 9, nella sua abitazione in via del Bosco N. 30, cadendo battè il capo contro uno spigolo e riportò una ferita alla fronte. Accompagnato alla Guardia medica, ottenne le cure più urgenti.

L'apprendista fornaio Antonio Brumatti, di 16 anni, abitante in via Nuova N. 17, ieri mattina, alle 9, lavorando cadde e battendo il capo contro uno spigolo riportò una ferita al parietale destro, per la quale ottenne le cure più urgenti alla Guardia medica.

Fu accompagnato ieri al nostro ospitale il ragazzo di 9 anni Antonio Vattovaz, abitante a Portorose N. 152, il quale, cadendo da un albero si era fratturato il femore destro. Fu accolto nel decimo riparto.

Il ragazzo di 18 anni Lodovico Decanussio abitante in via Casimiro Donadoni N. 24, ieri verso le 6 pom., cadendo accidentalmente, riportò una ferita alla fronte.

Ricorse alla Guardia medica.

Vincenzo Pagano, di 53 anni, marittimo, ieri, mentre scendeva nella stiva del bastimento sul quale è imbarcato, calde dalla scaletta, fratturandosi la clavicola destra.

Il bambino di 4 anni Fortunato Nalon, abitante in via di Pozzacchera N. 3, ieri, cadendo, riportò un'escoriazione al gomito destro.

Ricorse all'«Igea».

Lesioni accidentali. La guardia di finanza Antonio Radetich, di 25 anni, abitante in via Flavio Gioia, ieri versò mezzodì scivolando riportò alcune contusioni e una distorsione al piede destro.

Il ragazzino di 10 anni Nicolò Campani, abitante in via del Salice, ieri mattina, alle 11, giocando, riportò una ferita alla mano destra con l'asportazione dell'unghia dell'indice.

Ricorsero alla Guardia medica.

Lotto. Estrazione del 6 corr.:

Trieste	62	5	42	90	44
Linz	80	38	46	81	77

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 25.7, ore 2 pom. 30.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.7 Oggi: alta marea 7.26 ant. e 6.16 pom. - Bassa marea 0.44 ant. e 0.27 pom.

Ogni giorno una. In iscuola.

Il maestro Quadrupedi, irritato coi suoi allievi che si prendono qualche licenza in materia di disciplina, li ammonisce severamente, e conclude gridando:

— Infine, se credete di essere come me, siete tante bestie...

Ogni signora

trova verso buon profitto **lavoro accessorio in lavori manuali.** Il lavoro viene affidato per qualunque paese. Prospetto con campioni di lavori finiti, verso invio di cent. 30 in francobolli. Regina Beck, Vienna XX, Brigittenauerlände 28

LO STABILIMENTO

Alessandro Morandini

succ. di F. VANINO

Via Monfort N. 10

AFFITTA equipaggi di lusso ad uno e due cavalli con servizio annuo e mensile fisso. NOLEGGIO eleganti vetture per sposalizi, gite di piacere, ecc.

Servizio inappuntabile — Prezzi moderati.

Telefono 901.

Nelle vicinanze di

ROHITSCH-SAUERBRUNN

SONO DA VENDERE

341 pezzi di QUERCIE

del diametro fino a 80 cm.

Offerte dirigere sub «W. H. 4522» a Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.

Da vendere motivo trasferta avviatissimo negozio d'ottica

ben fornito ed arredato con lusso. Prezzo conveniente. — Offerte sub **„Ocularium"** fermo posta, Zara.

DA VENDERE

vasto possedimento in Carintia, sul lago di Wörth; un'ora distante dalla capitale provinciale **Klagenfurt,**

a circa 15 minuti dalla fermativa del tramway, dal punto d'approdo dei piroscafi e dalla stazione celere di Krumpendorf. Il possedimento, che ha un'estensione di 15 ettari e mezzo, vendesi subito per il prezzo derisorio di corone 170.000. Pagamento in contanti: cor. 85.000; il rimanente può rimanere ipotecato.

Il possedimento consta di una grande villa con 20 locali ed accessori, riscaldamento, conduttura d'acqua e cessi inglesi. Inoltre uno stallaggio, padiglione, veranda, cantina sistema americano con vasti locali freschi, fienile, capanna per il bagno con tre cabine, tettoia per le imbarcazioni, un salone con poggiuolo. Proprio ponte per attraversare il lago, estesa spiaggia sul lago, diritto di pesca, sorgente d'acqua bevibile, parco naturale. Il possedimento è tenuto bene e recintato, vi mettono capo due strade proprie. Adattasi specialmente per Hotel, Pensione, eventualmente può venire diviso in particelle per costruzioni.

Per ulteriori particolari rivolgersi a:

Fried. Morre's Nachfolger, Klagenfurt, Herrengasse 10.

Fabbrica quadrelli di cemento

— di —

DANIELE PILLIN

Via Carpison 10-12 - Telefono 241

Quadrelli da 25/25 per metro quad. detti esagoni 20/20 „ „ „ a Cor. 2.— al metro quadrato.

Per commissioni da 500 metri in poi sconto 15 %.

Si assume pure la posizione in opera **a prezzi modicissimi.**

Carrozzelle per ammalati,

carrozzelle a mano per invalidi con le gambe paralizzate. - Raccomandate da capacità mediche! Fornitori di ospedali civili e militari, sanatori ecc.

I. r. priv. Fabbrica L. BAUMANN, Vienna IV/2, Millergasse N. 6 F.

Cataloghi illustrati gratis e franco.

PRESERVATE I PIEDI

dai calli, dalle veschiche, dall'umidità e dal freddo. Tutti questi inconvenienti e specialmente il fastidioso sudore e il bruciore delle piante svaniscono con l'uso delle Suolette d'asbesto brevettate del dottor Högyes, al paio cent. 80, cor. 1.20 e 2.40

aspetto del piede coll'uso delle suole d'asbesto

aspetto del piede coll'uso delle suole comuni.

Foglie d'asbesto contro il sudore cor. 1.—

Sconti ai rivenditori. Prospetti gratis. Deposito di tutti gli articoli d'asbesto. Centrale: **Vienna I, Dominikanerbastei 21** *Angolo Franz Josefs-Quai.* Spedizione verso rivalsa

---

MOBILI

garantiti solidi ed eleganti

GUSTAVO BONAZZA

Piazza Barriera vecchia, angolo Androna Olmo

PREZZI DI CONCORRENZA. (1)

Remontoir àncora saponetta oro doublé

VERI ROSKOPF

ultimo modello. Questi orologi hanno un meccanismo di precisione àncora, cassa doppia con tre calotte di oro doublè.

E' questo un metallo assomigliante all' oro, che non perde mai il suo aspetto. - Questi orologi sono generalmente ammirati per la loro bellezza e non si distinguono da quelli d'oro vero.

Prezzo f. 5

Catene doppie, da uomo, in oro doublé, fior. **1.50**. Garanzia scritta per tre anni per gli orologi. Spedizione soltanto verso rivalsa.

JOSEF SPIERING

Vienna, I, Postgasse 2-49

AUTOMOBILI

FIAT

LA MIGLIORE E PIÙ SICURA MARCA

MASSIME DISTINZIONI:

Esposizione di Vienna del 1904: Primo Premio dello Stato.

CHIEDERE IL CATALOGO.

RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'AUSTRIA-UNGHERIA

VIENNA I. Stubenring N. 22

DOMANDARE

il mio nuovo **Catalogo** illustrato di **lavori manuali**

contenente 2600 disegni.

Bérczi D. Sándor, Budapest, Königsgasse N. 4

Pregasi scrivere in tedesco.

Catalogo gratis e franco

DENARO PER ACCOMODAMENTI

a condizioni molto vantaggiose, specialmente per ufficiali, per impiegati dello Stato, impiegati provinciali, comunali, ferrovari, delle Casse di risparmio, maestri ecc. Piccolissime rate mensili, interessi molto modesti, esclusa qualsiasi tassa antecipata. Sollecita procedura ed immediato esborso di acconti. Il migliore impiego di usufrutti, di depositi, ecc. Domande dettagliate scritte in tedesco, con francobollo per la risposta, dirigere sub *«Sekretär 173» a. M. Dukes Nachf.*, Vienna, I., Wollzeile 9.

SUCCESSO GARANTITO!

Ting-Ting

Una sola prova basta per convincersi che il **Ting-Ting distrugge tutte le cimici e tutte le loro uova;** **penetra** nelle fessure più strette e si ottiene un successo immediato. **Affatto senza veleno, chiaro come l'acqua,** di odore aggradevole ed igienico per le stanze da letto. Una fiasca 60 cent., schizzetto relativo cent. 20. — Si spedisce franco inviando anticipatamente il rispettivo importo in francobolli, più 20 cent. per il porto. Per Hôtels, istituti, ospedali ecc., in bottiglie da mezzo e da 1 litro a prezzi ridotti. — Depositi a Trieste: Lodovico Nagelschmid, drogheria via S. Sebastiano 5; Ettore Zernitz, via Stadion N. 2 e via Giulia N. 7; Gius. Pettorich, Acquedotto 13. Giovanni Cillia Drogheria, Ponterosso. — Trovasi pure nelle altre Drogherie, Negozi di commestibili, Negozi di colori e Negozi di spazzole. Rifiutare altri preparati di nessun valore

---

GOTTA

LIQUORE DEL Dre. LAVILLE

F. COMAR & Cie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.

REUMATISMI

Vernici d'Ambra

COLORATE

per uso pavimenti

— e —

Colori a smalto „Marx"

della fabbrica **Ludwig Marx**, Vienna, Mainz e Pietroburgo.

Questi colori asciugano prontamente con lucidezza vitrea brillante, sono lavabili e perciò indicatissimi per bagni, pareti e siti esposti all'azione dell'acqua, inoltre per mobili da cucina ed altri oggetti casalini, siano di legno, ferro o pietra.

DEPOSITO GENERALE

Fratelli Faber - Trieste

Al dettaglio presso le Drogherie:

G. A. Ongaro, Ettore Zernitz, Vittorio Toso, Idelberto Rizzoli, Lodovico Nagelschmidt.

SIGNORI!

Nelle **malattie della vescica e dell'uretra** agiscono prontamente e senza reazione soltanto le Capsule di Sanid (3 cubebe, 3 salolo, 10 santalo. Raccomandate caldamente da specialità mediche. Molte lettere di ringraziamento. Prezzo cor 3.70. Deposito nella *Farm. Prendini*, Trieste, Palazzo Modello.

Ogni famiglia

dovrebbe, nel suo proprio interesse, adoperare soltanto

Kathreiner-Caffè-Kneipp

come aggiunta al caffè coloniale.

Parere del Signor dottor A. Kautsky bey

Medico in capo di S. A. il Khedivè d'Egitto - Cairo.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

*Io confermo col massimo piacere che ho prescritto di sovente negli ultimi anni il **Vino di china ferruginoso Serravallo** nelle più svariate forme d'anemia, e voglio subito far risaltare, col migliore successo. Si trattava a preferenza oltre che clorosi, di casi d'anemia secondarie dopo malattie infettive acute e dopo il puerperio. Anche l'anemia provocata dall'ankylostoma - qui tanto diffusa - venne efficacemente combattuta dal Vino Serravallo, dopo che i parassiti erano stati allontanati. Il suo eccellente preparato produsse in tutti i casi una rapida miglioria del sangue e dello stato generale. I pazienti tutti senza eccezione presero il preparato molto volentieri e lodarono specialmente la sua eminente azione d'eccitante l'appetito; un vantaggio che in un medicamento ferruginoso non può venire stimato mai abbastanza. Il Vino di China ferruginoso Serravallo si é rapidamente diffuso in Egitto grazie ai suoi pregi ed alla sua reale efficacia ed io userò sempre ed a preferenza questo rimedio nei casi indicati.*

CAIRO, 15 Luglio 1904.

Dott. A. Kautsky bey.

Bagni, Luoghi di cura e Villeggiature

STABILIMENTO TERMALE

MONTE ORTONE

ABANO (Padova)

Fanghi · Bagni · Massaggio e Ginnastica medica.

Pensioni da Lire **7.50 a 10.—** } cura
Nella succursale . . Lire **5.—** } compresa

Conduttore

Girolamo Menegolli.

Terme di Abano

Prov. di Padova - Stazione ferr.

Stabil.° Hôtel **„OROLOGIO"**

Stabil.° Hôtel **„TODESCHINI"**

1. Giugno - 15 Settembre

Cura del **Reumatismo Articolare cronico, Reumatismo muscolare, Artrite, Gotta, Sciatica, Postumi di lussazioni e fratture** ecc. mediante i **Celebri Fanghi termali** in alto grado radio-attivi. Bagni termali, a vapore idroelettrici, Massaggio, Ginnastica medica, Tremoloterapia, Cura interna dell'Acqua di **Montirone.**

Direttore medico e consulente

Prof. Comm. Achille De Giovanni

Senatore del Regno.

STABILIMENTO DI CURA

del dottor PAALEN

EGGENBERG PRESSO GRAZ,

Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg,

per malattie interne, nervose e per convalescenti. In posizione riparata dal vento, in prossimità di un bosco di abeti. Idroterapia completa, bagni di acido carbonico ed elettrici, bagni di luce elettrica, bagni di sole, cure dietetiche ecc.

Bagni di Roncegno | **affittansi DUE VILLE**

in buona posizione, con cucina e senza, stanze arredate tutte a nuovo; **prezzi modici.**

Rivolgersi al proprietario

CELESTINO BAZZANELLA — RONCEGNO.

S. Martino di Castrozza - Trentino

celeberrima stazione climatico-alpina a 1500 m.

Internazionale Hôtel des Alpes

di V. TOFFOL.

130 letti, ogni moderno comfort. Prezzi miti, Chiedere prospetti.

CHIUSAFORTE

ALBERGO MARTINA

(Linea Udine-Pontebba)

Stazione Climatica Alpina

Splendida posizione prospiciente il fiume Fella Locali appositamente costruiti, muniti di tutti il necessario. **Apertura 1. Luglio p. v.** Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina**

LEVICO (Trentino)

Hôtel Voltolini

Il più vicino allo Stabilimento Bagni. Posizione invidiabile. - Servizio di Table d'Hôte Restaurant e Caffè. - Illuminazione elettrica. Prezzi modici. *M. Colmano.*

Lassnitzhöhe presso Graz

Sanatorio, luogo di villeggiatura, splendido soggiorno per l'autunno.

555 metri d' altitudine, splendida vista, bellissime passeggiate in ombrosi boschi di conifere e di alberi fronzuti, aria fresca, profumata, senza fumo nè polvere, 8 minuti dalla stazione di Lassnitz sulla ferrovia dello Stato ungherese. Otto congiunzioni ferroviarie al giorno. Grande comodità, prezzi miti, abbondanti mezzi terapeutici. Specialmente adatto per persone affette da malattie nervose o interne. Stabilimento aperto tutto l'anno. Prospetti e informazioni dall'**Amministrazione.**

Hôtel Südbahn - Gorizia

affittansi durante l'estate

CAMERE AMMOBILIATE

verso mite prezzo.

Cucina tedesca, italiana, francese, a prezzi modici

Hôtel Kolbeck „Zur Linde"

Vienna X, Laxenburgerstrasse 19,

nei pressi della Stazione Meridionale e della Ferrovia dello Stato. Fermata di tutte le linee del tram elettrico.

Hôtel nuovo, adatto per i gusti dell'alta borghesia.

Luce elettrica, bagni, prezzi miti.

Il servizio e l'illuminazione non si pagano separatamente.

FRANCESCO KOLBECK, albergatore

Da non confondersi con l'albergo nella stessa via.

Albergo „All'Ancora"

Forni di Sopra (Udine)

situato a 910 m. sul mare, in confine col Cadore, in amena posizione, circondato da boschi resinosi, con amene passeggiate.

Buon servizio — Illuminazione elettrica. Posta. — Telegrafo.

Gratwein presso Graz Pensione da f. 5 in poi

Sanatorio d'astinenza „Tannhof" per alcoolisti, malati di nervi e di esaurimento. - Prospetti gratis e franco.

Istituto Waldsee

GORIZIA.

Unico signorile Collegio della città. Proprietario SILVIO Conte MELS-COLOREDO.

L'educazione ed istruzione viene molto curata. Si accettano alunni delle I. R. scuole, come pure privati. Lingua parlata in Istituto italiana e tedesca. Attiva ed intelligente sorveglianza, ottimo ed abbondante vitto, posizione saluberrima, eleganti divise, numero degli alunni limitato, e non si accettano se non di buone e signorili famiglie. Per regolamenti italiani o tedeschi o informazioni rivolgersi alla **DIREZIONE.**

Terme Romane di Monfalcone

FANGHI - BAGNI - MASSAGGI

Indicate da principali celebrità mediche per la cura della **gotta, reumatismi, sciatiche, malattie della pelle, malattie muliebri** ecc. ecc.

ARTA la regina delle villeggiature

Bagno Imperatore Francesco Giuseppe

a Markt-Tüffer

Le terme più calde della Stiria. Della stessa efficacia di Gastein e Pfaffers in Svizzera. Grandiosi successi. Stagione come ogni anno dal maggio all'ottobre. Medico curante Dr. Arminio Kovacs di Viena. Delizioso ed economico soggiorno estivo. Spedizione d' acqua termale. TEODORO GUNKEL

Bagno Topolschitz

presso Schönstein (Stiria Meridionale)

Stabilimento di cura fisico-dietetica per **cure idroterapiche, elettriche, di luce, aria, sole, massaggio** ecc. ecc. Posizione stupenda. Eccellenti successi. Prezzi miti **APERTO TUTTO L'ANNO.** Prospetti e informazioni gratuitamente dal *Dott. Gustavo von Huttern.*

Luogo di Cura

GLEICHENBERG

Indicazione: Tutte le malattie catarrali, degli organi respiratori e digerenti, malattie dei muscoli del cuore e il conseguente stato asmatico, anemia ecc.

sorgenti alcalino muriatiche Constantino ed Emma; fonte alcalino-muriatica - acidulo - ferruginosa Giovanni; acidulo - ferruginosa pura Klausen; cura di siero di latte; latte sterilizzato (foraggio secco), Kefyr, inalazioni saline e di vapori di pino, ambidue in cabine separate. Apparati di respirazione, camere pneumatiche, bagni d'acqua dolce, minerale e bagni spumanti, bagni spumanti e di acido carbonico naturale per le malattie dei muscoli del cuore. Bagni di pino e di acciaio. Grande stabilimento idroterapico. Cura di fanghi. Aria mite, tiepida, priva di polvere, senza vento. Tutt'intorno boschi. Stagione dal 1. Maggio a tutto Settembre. Informazioni e prospetti gratis. Ordinazioni di alloggi, vetture alla Direzione di cura, Gleichenberg

---

Collegio Militarizzato A. Gabelli

UDINE.

PUBBLICHE — Scuola tecnica — Ginnasio — Istituto tecnico — Liceo.
INTERNE — Elementare (classi inferiori affidate a maestre). — Scuola Media di Commercio. — Corso Preparatorio Allievi Capo-Mastri. — Corso celere di ammissione al R. Istituto Tecnico.

Insegnamento gratuito della lingua tedesca a cominciare dalle classi elementari.

Chiedere **elenco dei promossi** per l'anno 1903-904 dal quale appariscono in modo evidente i risultati saputi conseguire dalla Direzione che nulla risparmia per raggiungere il fine precipuo l'**incremento cioè degli studi.**

La disciplina veramente esemplare degli allievi, che ha attirato al Collegio tanto favore e simpatie, si ottiene con mezzi morali, senza ricorrere a punizioni coercitive, assolutamente bandite dal regolamento.

Il Collegio ha proprio personale insegnante anche per le vacanze autunnali.

Da PARENZO.

— **La tombola.** Domenica alle ore 5.30 pom. nel piazzale Fuori le porte sarà tenuto l'annuale giuoco di tombola a beneficio del fondo di questa Società operaia di mutuo soccorso. Le vincite sono: terno cor. 50; cinquina cor. 80 e tombola cor. 120. Prenderà parte alla festa anche la banda di questa Società filarmonica che si presta gentilmente.

Cambio di consonante.

La....? Certo molto ti conforta,
Ma quando l'hai, credi, la pace è morta.
Vengon le...., vengon le....
Ah, per me, fosse un angelo
Di grazia e di beltà,
Niuna mi.... già!

Spiegazione del giuoco precedente:
TINCA. CANTI.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 6 Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 640.—, Staatsbahn 632.— Alpine 435.50, Lotti turc 127.—. — La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 201.10 (200.60). Disconto 189.10 (188.—), italiana 104.— (104.—). Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.—). Rendita 103.37 (103.15) Meridionali 716.50 (717.—), Mediterranee 452.50 (453.—). - Parigi: Apertura dell' italiana 103.10 poi sino —.—. Chiusa francese 97.85 (97.80), italiana 103.75 (103.10) Spagnuola 85.97 (85.62), Banche Ottomane 566.— (566.—), Rio Tinto 1330 (1327), Lotti turchi 122.75 (121.75).

Qui notasi Rendita Italiana 102.35 a 102.75. Azioni Credit 639.— a 641.—.

Listino. Napol. da 19.— a 19.04, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.90 a 23.95, Londra 239.65 a 240.25, Francia 94.90 a 95.20, Italia 94.90 a 95.20, Banconote italiane 94.90 a 95.25, Germania 117.15 a 117.45, Banconote germaniche 117.15 a 117.45, Rend. austr. carta 99.20 a 99.60, Rendita ungherese in Corone da 97.— a 97.25, Credit 638.— a 640.—, Italiana 102.35 a 102.75, Staatsbahn 632.— a 634.—, Lombarde 85.— a 87.—, Lotti turchi 126.— a 128.—.

Parigi 6. Chiusa. Rendita francese 3% 97.85, Rendita ital. 5% 103.75, Rendita spagnuola esterna 85.97, Azioni Banca ottomana 566.—.

Parigi 6. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 86.55. Cambio Londra 252.55, Rendita austr. in oro 102.—, Rend. ungh. in oro 4% 100.55, Länderbank —.— Lotti Turchi 122.75, Banca di Parigi 11.69, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1330.

Londra 6. (Cambi Chiusa). Consolid. 88 1/16, Lombardi 3 1/32 Argento 26 15/16, Rend. spagnuola 85—, Italiana 102 1/4. Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3—. Introiti della Banca —.—

Caffè. *Amburgo* 6. (Chiusa). Santos good average per settem. 34.75, per dicem. 35.50, per marzo 36.25, per maggio 36.75. sost.o

Amburgo 6. Rio ordinario loco 34—35, reale loco 36—38, buono loco 39—40.

Havre 6. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.75, per setembre 42.75.

Nuova York 6. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 6. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto 5 63/100, Agosto-Settembre 5 67/100, Settembre-Ottobre 5 35/100, Ottobre-Novembre 5 24/100, Novembre-Dicembre 5 21/100, Dicem.-Gennaio 5 18/100, Gennaio-Febbraio 5 17/100, Febbraio-Marzo 5 17/100, Marzo-Aprile 5 17/100, Aprile-Maggio —.—.

Petrolio. *Anversa* 6. Loco 18.75, calmo

Olio. *Parigi* 6. Ravizzone per mese corr. 48.25, per settem. 48.50, Settembre-dicembre 48.75, gennaio-aprile 50.—. calmo

Segala. *Parigi* 6. Mese corrente 14.65, per settembre 14.95, settembre-dicembre 15.25, Novembre febbraio 15.55. calmo

Frumento. *Parigi* 6. Mese corrente 21.85, settembre 22.—, settembre-dicembre 22.30, novembre febbraio 22.70. staz.o

Farina. *Parigi* 6. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.60, settem. 29.55, settem.-dicem. 29.70, nov.-febbr. 29.80. staz.o

Spirito. *Parigi* 6. Per mese corrente 44.—, settem. 42.—, settembre-dicembre 38.50, gennaio-aprile 37.—. fermo

Zucchero. *Parigi* 6. Greggio 88° uso nuovo 25.25-25.50 calmo, bianco per mese corr. rente 28.—, per settem. 28 3/8, calmo, per ottobre-gennaio 29.75, gennaio-aprile 30.50 Raffinato 60 1/2 a 61 1/2.

Amburgo 6. (Chiusa). Per agosto 20.15, per settem. 20.20 ottobre 20.70, dicembre 20.70, marzo 21.—, maggio 21.20. calmo

Londra 6. Java a scell. 10.9, Rappe, greggio a sc. 10 1/2. calmo

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI garzone e garzona per negozio fiori. Indirizzo al Piccolo. 2647

CERCASI corrispondente tedesco, croato, stenografo, bella calligrafia. Offerte sub «1068» al Piccolo. 2803

CERASI agente praticissimo ramo manifatture, dettaglio o minuto. Offerte «Segreto» Piccolo. 2868

CERCASI ragazzo per negozio manifatture, con paga. Indirizzo Piccolo. 2981

CERCANSI prontamente capaci ed esperti agenti per negozio manifatture. Offerte sub «Breve» Piccolo. 5199

CERCASI abile venditrice nel ramo confezioni. Offerte sub «Blouse» Piccolo. 5200

CERCASI comptoirista conoscenza corrispondenza tedesca, paga 40 corone mensili. Offerte cassetta postale 304. 5271

CERCASI **abile lavorante sarto da uomo, per primario negozio vestiti. Indispensabile sappia tagliare. Indirizzo al Piccolo.** 3061

CERCASI ragazzo per lavoratorio da tappeziere e vendesi scala a mano greve per magazzino, alta tre metri. Indirizzo al Piccolo. 3049

CERCASI capace donna di servizio per tutti i lavori di casa. Indirizzo al Piccolo. 3146

CERCASI brava servetta triestina, 18-20 anni, di onesta famiglia, per famiglia due persone, senza cucinare. Indirizzo Piccolo. 9632

CERCANSI lavorante, garzona biancheria, garzona stiratrice con paga. Solitario 13, quarto. 3124

CERCANSI lavorante, brava mezza lavorante sarta donna. Stadion 25, III. 5291

CERCANSI prontamente praticissimi giovanotti per liquoreria. Rivolgersi Caffè Goldoni, Petronio. 3108

CERCASI un garzone calzolaio. Belvedere 10. 3115

CERCASI giovanotto ventenne quale praticante con piccola paga. Offerte sub «Punto franco» al Piccolo. 3068

CERCASI ragazzo 15-16 anni con paga per negozio Linoleum, Corso N. 2. 9636

CERCASI agente per minuto negozio manifatture. Indirizzo negozio Klemenz. 3041

VIAGGIATORE **dell'articolo droghe cerca una ditta bene introdotta per l'Italia, Grecia ed Egitto. Deve conoscere la lingua tedesca e italiana e possibilmente il francese e greco. Bella presenza e non sotto i 30 anni d'età. Referenze e indicazioni dei servizi finora prestati sub «L. M. 100» al Piccolo.** 5281

CASSIERA per negozio con perfetta conoscenza tedesco cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3101

CORRISPONDENTE tedesco trova occupazione per il dopopranzo. Offerte «Hammond» al Piccolo. 3086

---

†

VIRGINIA ved. CAVAZZANI

nata TACCONI

spirò ieri alle 5 pom., dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi.

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, partecipano la loro sventura ai congiunti ed agli amici.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto, oggi alle 6 pom., partendo dalla casa N. 4 di Via Crociera.

TRIESTE, 7 Agosto 1904.

Silvio Cavazzani
Ada Cavazzani
figli
Aldo Cavazzani
nipote

Paolina Tacconi
sorella
Emma Cavazzani
nata **Tossani**
nuora

IL PRESENTE SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

---

†

I sottoscritti, profondamente addolorati, partecipano il decesso del loro amatissimo rispettivo marito, genero, cognato e zio signor

GIUSEPPE FREIBERG

CONSIGLIERE IMPERIALE

Direttore della Filiale di Trieste dell'i. r. Telegrafen Korrespondenz-Bureau, fregiato della Croce d'oro del merito con la corona,

avvenuto sabato 6 corr. alle 3 pom. dopo breve ma penosa malattia munito dei conforti religiosi.

I funerali seguiranno Lunedì 8 corr. alle ore 4 pom. dalla casa N. 8 di via S. Nicolò alla locale stazione della Meridionale da dove la salma verrà trasportata a Pressbaum.

TRIESTE, 6 Agosto 1904.

MARIA FREIBERG nata JAYET
consorte

ANNA JAYET
suocera
EMILIA KENN nata JAYET
cognata
LINA KENN
nipote

MAX KENN senior
CLAUDE JAYET
cognati
Ing. MAX KENN junior
nipote

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO.

Le addolorate sottoscritte, profondamente commosse per tante prove d'affetto avute in questa triste circostanza, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che in vari modi hanno voluto partecipare al lutto che le colpisce per la dipartita del loro amatissimo

DOMENICO

Ringraziano pure il Consolato Svizzero ed il Consorzio dei Caffettieri che presero sì viva parte a tanto dolore.

Famiglie GUETG - GIANNOPULO.

DITTA **importante cerca provetto corrispondente italiano, tedesco, francese, possibilmente versato in affari di zuccheri. Offerte «Sezioni zuccheri» Piccolo.** 5208

CASA spedizioni cerca signorina praticante di buona famiglia, per scrittoio. Offerte sub «Spedizioni» Amministrazione Piccolo. 2946

PRESTASERVIZI giovane cercasi per poche ore, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3056

FABBRI carrai trovano pronta occupazione. Via del Bosco 22. 5274

RAGAZZO con paga cercasi. Negozio manifatture Corso 17. 5298

RAGAZZA prestaservizi cercasi per condurre passeggio bambina dopopranzo. - Indirizzo Piccolo. 3137

LAVORANTE e garzone tappezziere cercansi. Via S. Caterina N. 11. 5299

OROLOGIAIO cerca ragazzo, mezzo lavorante per bottega nuova. Indirizzo Piccolo. 3139

PRESTASERVIZI cercasi, cor. 16 mensili. Corso 26, IV. 5293

OFFRESI magazziniere, buone referenze. Offerte «Commercio» Piccolo. 5270

DISTINTO **viaggiatore cerca per l'Austria, Ungheria e Germania, eventualmente Svizzera, primaria ditta in frutta secche, agrumi, caffè, coloniali, droghe, da rappresentare verso provvigione e parziale rimborso spese. Primarie referenze. Gentili offerte sub «A. C. 128» all'amministrazione del Piccolo.** 3714

AMMINISTRAZIONE stabili assumerebbesi impiegato avente libero pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 2447

OFFRESI impiegato che dispone di alcune ore libere, pratico nell'amministrazione di stabili. Indirizzo Piccolo. 2548

SIGNORINA tedesca cerca posto in qualche scrittoio, cassiera o come bonne presso bambini. Offerte «M. U.» Piccolo. 2825

ASSOLTO locali commerciali, conoscenza dattilografia, abbastanza francese, desiderando perfezionarsi tedesco occuperebbesi luogo tedesco verso solo vitto alloggio o corrispettivo denaro. Indirizzo Piccolo. 2852

POSSIDENTE assumerebbe amministrazione stabili, buone condizioni. Offerte sub «Dalmato» Piccolo. 2958

SOTTOMAGAZZINIERE provetto nel ramo caffè, cercasi. Offerte sub «Avvenire» al Piccolo. 2966

VIAGGIATORE introdottissimo principalmente Istria, Dalmazia e Bosnia cercasi da primaria ditta. Offerte sub «Caffè, Coloniali» al Piccolo. 2965

RAGAZZA capacissima anche cucina offresi giornata. Offerte «Antonia» Piccolo. 3039

SIGNORA tedesca cerca occupazione presso ditta per lavori di scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 3095

CORRISPONDENZA tedesca, serbo-croata, offresi impiegato ore serali. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 9630

CAPITANO in ritiro assumerebbe amministrazione stabili, condizioni vantaggiose, anche trattandosi d'incasso affitti settimanali. Indirizzare lettere per abboccamenti ed offerte al Piccolo sub «Capitano Amministratore». 9626

VERSO pronto pagamento tassa insinuazione prenotansi giovanotti, adulti, signorine per impiego stabile, magazzino, scrittoio, banco negozio, per qualsiasi esercizio. Caffè Goldoni, Petronio. 3168

OFFRONSI giovanotti, adulti, signorine per impiego stabile magazzino, scrittoio, banco negozio eventualmente come piazzisti, schedisti, riscuotitori con cauzione oltre 3000 corone. Caffè Goldoni, Petronio. 3108

DIRETTRICE casa attualmente da cinque anni presso vedovo con bambino, media età, cerca posto consimile oppure presso vedovo solo. Offerte «Direttrice» al Piccolo. 9627

IMPIEGATO età anni 26, con primarie referenze, offresi prontamente quale sorvegliante o riscuotitore presso stabilimento industriale. Offerte sub «Attivo» al Piccolo. 3144

ISTRUZIONE

MAESTRA darebbe alloggio-costo a fanciulla orfana di madre. Abita casa nuova, giardino, bagno mare. Indirizzo al Piccolo. 2539

FRANCESE istruito dà lezioni, condizioni miti. Offerte «Economique» Piccolo. 5288

MAESTRA tedesca approvata stato, prepara esami. Prezzo modesto. Offerte «Espertissima» Piccolo. 3050

LEZIONE 35 soldi, grammatica, conversazione, corrispondenza, stenografia. Offerte «Tedesco» Piccolo. 9631

SIGNORINE aspiranti posto cassiere apprendono tenitura libri, conteggio commerciale in sei, massimo otto lezioni. Onorario fiorini cinque per una volta tanto. Due signorine fiorini tre. Cernè, via Cassa risparmio 2. 9623

MAESTRO di stenografia premiato, giovane viennese, può dare ancora alcune lezioni di stenografia o di lingua tedesca; anche verso cambio. Via Giulia 13, porta 3. 3036

MAESTRA italiana, conoscente perfettamente tedesco, francese, pianoforte, cerca posto istitutrice. Offerte «L. I.» posta restante, Chiavris, Udine. 3021

AFFITTANZE

CERCANSI per scrittoio stanza, due camerette, vicinanza Piazza Negozianti. Offerte «Scrittoio» Piccolo. 5268

CERCANSI per settembre, posizione centrica, stanza vuota, ingresso scale, ed una vicina ammobiliata, eventualmente costo. Offerte con prezzo «Negoziante» Piccolo. 2994

CERCASI stanza ammobiliata, elegante, ingresso libero, posizione centrica. Offerte «Quiete» Piccolo. 5286

IMPIEGATA cerca stanzetta ammobiliata, in centro, con costo completo, il pranzo per le 3½. Offerte con prezzo sub «Impiegata» al Piccolo. 3074

AFFITTANSI: via Ponterosso quartiere tre camere, cucina cor. 700; via Acquedotto quartiere quattro camere, due camerini, cucina cor. 700. Indirizzo Piccolo. 3118

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzini, a qualunque posizione. Rivolgersi Chiozza 11, Thaller. 3110

AFFITTANSI due quartieri da tre camere, camerino, cucina ciascuno, nonchè due piccoli magazzini. Generosa provvigione a chi ne procura il collocamento Indirizzo: via Michele 16. 5287

AFFITTANSI stanza vuota, comodo cucina, acqua; prontamente camerino ammobiliato. Maiolica 10, III. 3127

AFFITTASI stanza ammobiliata. - Piazza Leonardo da Vinci 4, II piano. 3123

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo. Via Toro N. 1, I piano. 3134

AFFITTASI prontamente una o due grandi stanze ammobiliate, desiderando anche costo. Indirizzo al Piccolo. 3133

AFFITTASI primo piano, bellissima, chiara stanza ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 3132

AFFITTASI camera ammobiliata, una, due persone. Via Caserma 17, III, 7. 3119

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista Rossetti. Via Michelangelo N. 11, porta 6. 3130

AFFITTASI in via Remota 7, quartiere camera, camerino, cucina, cantina, acqua, gas; prezzo ribassato. Rivolgersi al portinaio. 9633

AFFITTANSI due stanze vuote, comodo cucina, acqua. Sebastiano 6, I piano. 9626

AFFITTANSI due camere, cucina; una stanza con comodo cucina in campagna. Rivolgersi negozio commestibili Stadion 27. 3147

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, buon costo, ingresso libero, pel 16 agosto. Indirizzo Piccolo. 9624

AFFITTASI una bella stanza vuota per scrittoio, Corso. Indirizzo Piccolo. 3077

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, buon prezzo. Tivarnella 3, V (Piazza Stazione). 3042

AFFITTASI camerino ingresso libero. Via Istituto 31, porta 3. 3043

AFFITTANSI 24 agosto camera, camerino, cucina. Via Belvedere 53, I. 3037

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata presso signora sola, casa moderna. Via Farneto 35, II, porta 14. 2551

AFFITTANSI prontamente via Pasquale Besenghi 16, quattro bellissimi quartieri di due camere, cucina, proprio cesso, parchetti, acqua, gas scale, giardinetto, prezzi convenientissimi. Rebulla, Caffè Adriatico. 3091

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, grande. Via S. Caterina 1, primo. 3107

AFFITTASI quartiere due stanze vuote, una con sparherd. Acquedotto 56, pianoterra, sinistra. 3106

AFFITTASI pressi Acquedotto bella stanza ammobiliata con vitto, oppure bella stanza pure ammobiliata per due persone, con o senza vitto, preferibilmente ad impiegati. Indirizzo Piccolo. 2838

AFFITTASI splendido quartiere due stanze e cucina fior. 150. Via Istituto 31, V piano. 2866

AFFITTASI stanza grande, posizione centrica, con o senza comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 3105

AFFITTASI camerino chiaro con letto. Indirizzo al Piccolo. 3102

AFFITTASI stanza due letti e salottino. Via Ireneo N. 3, porta 14. 3098

AFFITTANSI ancora alcuni bei quartieri di due, tre camere, camerino, cucina, semplici e con comfort moderno, in via Alfieri, Conti ed Industria, prezzi miti. Rivolgersi dall'amministratore Giulivo, via Foscolo 19, 3-4 pom. 5282

AFFITTASI stanza grandiosa, stufa, due signori, nettezza. Carradori 9, III. 3088

AFFITTASI stanza vuota due persone senza figli. S. Marco 35, III. 3085

AFFITTASI in campagna camera, cucina. Indirizzo al Piccolo. 3083

GRANDE stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero; piccola affittansi signori. Stadion 17, III. 5281

AFFITTASI una, due belle stanze vuote, ingresso libero, per scrittoio o abitazione. Via Torre bianca 16, II. 5272

AFFITTASI bella camera ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 21, I. 5275

AFFITTASI anche prontamente bottega, via Torrente 29. Rivolgersi «Hotel Moncenisio». 5253

AFFITTANSI PRONTAMENTE quartieri 3 camere, camerino, cucina. Piazza Leonardo da Vinci N. 2 e N. 3 (dietro il Giardino Pubblico). 5135

AFFITTASI stanza ammobiliata, comodo cucina, presso signora sola; prezzo mite. Giuseppe Gatteri 26, I. 3033

ACQUISTANSI calesse a quattro molle, usato, se in ottimo stato Indirizzo al Piccolo. 3022

APPIGIONASI dal 24 agosto quartiere tre stanze, camerino, cucina, soffitta, cesso inglese, in primo piano casa signorile pigione cor. 900 più accessori. Indirizzo al Piccolo. 3001

APPIGIONASI dal 24 agosto appartamento con sala, quattro camere, stanzino, bagno camerino, cucina, terrazza cesso inglese, soffitta, in primo piano, posizione centrica, casa signorile, pigione cor. 1800 più accessori. Indirizzo al Piccolo. 3000

AFFITTANSI 24 agosto vicinanza stazione Meridionale, in casa nuova, primo piano, due belle stanze vuote oppure ammobiliate. Indirizzo al Piccolo. 2997

CAMERA ammobiliata, pulita, affittasi con costo per due signori, presso famiglia tedesca. Indirizzo al Piccolo. 2942

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, eventualmente costo. Carradori 16, I, destra. 2826

DA affittare prontamente grandi botteghe, magazzini, quartiere via Campo Marzio. Indirizzo al Piccolo. 4353

AFFITTASI prontamente bellissima stanza elegantemente ammobiliata. Bachi N. 13, primo. 2502

AFFITTO quartierino centro, comodo cucina, acqua, gas. Indirizzo al Piccolo. 2821

BOTTEGA con magazzino da affittare. Via Giulia N. 32. Rivolgersi alla pistoria. 2832

VILLEGGIATURA Sagrado affittansi 2 quartieri ammobiliati. Indirizzo al Piccolo. 2853

GRADISCA, quindici minuti passeggiata dalla ferrovia, affittasi splendido quartiere sei stanze, accessori, orti, annui 250, vista Isonzo. Informazioni Acquedotto 42, I. 2859

AFFITTASI piccola casetta prontamente; campagna Scorcola 59, seconda stazione elettrovia Trieste-Opicina. Indirizzo Piccolo. 2909

CAMPAGNA affittansi stanze vuote o ammobiliate, vicinanze passeggio Sant'Andrea. Indirizzo al Piccolo. 2933

SUBAFFITTASI causa partenza quartiere primo piano, tre camere, camerino, magazzino interno, via Belvedere, splendida posizione, eventualmente vendonsi mobilie prezzo mite. Offerte sub «Vantaggioso» Piccolo. 2966

ACQUEDOTTO 87 affittasi quartiere tre camere, camerino, cucina, acqua, gas. Informazioni portinaia. 2995

PICCOLO quartiere affittasi. Via Commerciale 30, V piano. Rivolgersi sopra luogo. 2847

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina affittasi pel 24 agosto. Via Bonomo 3, angolo Acquedotto. 5212

SUBAFFITTASI quartiere quattro stanze, camerino, dispensa, cucina, cantina, acqua, gas, tutto compreso cor. 840 con ribasso di 50 corone. Via Kandler 5, II. 5225

CASA nuova, quartiere bellissimo, subaffittansi camera, cameretta, comodo cucina, mite prezzo. Mosettig, Acquedotto 33. 5241

SUBAFFITTASI camera comodo cucina, persone senza figli. Valdirivo 27, IV, porta 18. 9625

BELLA stanzetta ammobiliata, ingresso libero, costo, affittasi. Sorgente 7, quarto. 3114

BELLISSIMA stanza vuota, comodo cucina affittasi. Canova 9, porta 8. 5285

QUARTIERI di due camere, cucina affittansi via Concordia N. 27, pigione corone 400 annue in giù compreso accessori, stanze parchettate, posizione saluberrima. Rivolgersi dalla portinaia. 3120

QUARTIERE quattro stanze, camerino, primo, secondo, pressi Spiridione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3135

PRONTAMENTE affittasi stanzetta ammobiliata presso piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3099

AFFITTEREBBESI a signora sola una camera, eventualmente anche camerino, vista splendida. Via Belvedere 8. 3140

QUARTIERE affittasi 24 agosto, camera, cucina, acqua. Indirizzo Piccolo. 3082

25 fiorini stanzetta ammobiliata, buon costo. Piazza S. Francesco. Indirizzo Piccolo. 3136

DUE stanze riccamente ammobiliate, ingresso libero, stabile nuovo, parchetti, acqua, gas, affittansi. Indirizzo Piccolo. 3138

INGRESSO libero affittasi stanza ammobiliata, tranquillità, comodità. Farneto 23, primo. 5297

DA affittare a Divaccia N. 62 vicino Stazione, camera tre letti e cameretta modicissimo prezzo; specchiata nettezza. 3069

DA affittarsi causa partenza 24 agosto, eventualmente pronto, quartiere tre camere, camerino, grandissima cucina, via Kandler. Indirizzo Piccolo. 3067

DUE giovanotti studenti trovano stanza grande, costo, vicino Reali industriali. Indirizzo Piccolo. 3064

DA affittare due camere, camerino, cucina fiorini 180. Via Rossetti 6, IV. 3044

IN campagna affittansi due stanze e cucina. Via Romagna N. 132. 3048

6 fiorini mensili affittasi cameretta ammobiliata, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 3072

CAMPAGNA vicinissima città affittasi una stanza grande signorile, ammobiliata o vuota, eventualmente uso cucina, presso coniugi distinti, prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 3112

CAMERA ariosa, uno o due letti, volendo costo. Belvedere 25, II, 16. 3142

CHI non prese ancora quartiere visiti splendidi quartieri Gaspara Stampa 8 (vicinanze Liceo). Prezzi bassissimi. 3141

SUBAFFITTASI 24 agosto, eventualmente prima, metà locale spaccio tabacchi, posizione splendida. Rivolgersi Acquedotto 75, primo piano, porta 5. 5279

PRONTAMENTE affittasi stanzetta ammobiliata presso piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3099

CAUSA partenza subaffittasi quartiere signorile, via Massimo d'Azeglio, angolo via Foscolo, introduzione generale gas, cesso closet, focolaio sparherd, quattro camere davanti, due camerini, cucina, cantina, da cor. 810 ridotto cor. 760 più consumo acqua. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, S. Spiridione 7, telefono 1047. 3092

PRONTAMENTE **affittasi quartiere tre stanze, stanzino servitù, anticamera, stanza bagno, cucina, veranda; vendesi anche relativa mobilia. Paduina 4 I, dalle 11-12 e 5 6.** 5261

SPLENDIDA stanza ammobiliata, ingresso libero, gas. Corso 39, III. 3047

STANZA uso scrittoio, pressi Borsa, con o senza servizio e telefono, affittasi. Rivolgersi sartoria Comel, Piazza Borsa 1. 3058

OFFRESI stanza parchettata, costo semplice, vicinanze Poste. Indirizzo Piccolo. 3071

DA corone 8 a 30 affittansi pel 24 agosto 1904 quartieri di uno, due e tre locali con cucina, via Sette fontane. Rivolgersi via Istituto 21, Carunchio. 5273

DA affittare presso famiglia tedesca stanza ammobiliata, ingresso libero. Conicoli 7, secondo. Da visitarsi dalle 4 pom. in poi. 5260

VILLEGGIATURA per due mesi, bellissima villa con parco, scuderia, rimesse ecc. Indirizzo al Piccolo. 3087

SIGNORA sola affitta a signorina stanza, buonissimo letto, ingresso libero, centro. Indirizzo Piccolo. 3004

STANZA vuota 24 agosto per persona sola Rossetti 31, III. 5262

SIGNORA sola affitta stanza vuota grandissima Via S. Giacomo (città) N. 8, III piano, porta 9. 5265

DA affittare bellissimo camerino con letto Donadoni 22, III piano. 3081

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI motore a gas due cavalli di forza. Indirizzo Piccolo. 3003

ACQUISTEREBBESI bicicletta fina, leggera, mozzo libero, freno contropedale Indirizzo al Piccolo. 3101

CERCASI **2 specchi per vetrina 80 per metri 2, vendonsi 2 vetrine interne specchio Indirizzo Piccolo.** 9624

CERCANSI due smeraldini eguali ed altre pietre preziose sciolte oppure legate. Indirizzo al Piccolo 9628

MACCHINA da scrivere Adler oppure Underwood usata, ottimo stato, acquisterebbesi. Offerte al Piccolo «Dattilografo 77» 3065

PANE avanzi d'albergo cercansi Indirizzo al Piccolo. 3145

MOBILI per stanza da letto completa (con due letti) acquisterebbersi, soltanto di primaria casa. Offerte con indirizzo e prezzo sub «Mobili» Piccolo. 3076

DA vendere a Barcola, sotto il forte «Krekic» casa pianoterra e primo piano vista splendida, tre camere e cucina con 110 klafter quadrati di cortile, cor. 8000 Rivolgersi ivi al N. 417. 3062

DA vendere prontamente spaccio vini, corone 360. Via Petronio N. 7. 44

VENDONSI entro il 24 agosto, onde facilitare il trasloco del lavoratorio, sei stanze da letto internamente rimessate con ricchi intagli, specchi agli armadioni a fiorini 240, 260, 280 da non confondere colle stanze da Budapest. Piazza Valle 1, falegname. 2619

VENDESI **prontamente motore a gas, prezzo conveniente. Rivolgersi Exner, via Stazione 17.** 3243

VENDESI torchio nuovo per vino, capacità 1000 litri. Rivolgersi Vincenzo Piscitello. 3020

VENDESI negozio calzoleria. Indirizzo: via Molino a vento N. 5, III piano, sinistra, ore 12-3. 5276

VENDESI negozio vestiti usati. Indirizzo: via Molino a vento N. 5, III piano, sinistra, ore 12-3. 5277

VENDONSI coltrinaggi peluches verdi due finestre flor. 70, tappeto 30. Indirizzo Piccolo. 3098

VENDONSI prontamente scansie negozio manifatture, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3097

VENDESI bellissimo fondo klafter quadrati 135 per villino, vicinissimo città, prezzo d'occasione. Rebulla, Caffè Adriatico. 3091

VENDESI bellissima sedia a carretto per bambini, cor. 9. Filiale Barriera vecchia 33. 2293

VENDESI buonissimo pianoforte causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 3060

VENDESI bottega commestibili, erbaggi, frutti, bene avviata, posizione centrica. Rivolgersi via Carpison 5, I, porta 12. 3038

VENDESI seggiolone per bambini servibile uso carretto. Indirizzo al Piccolo. 3076

VENDESI bellissima macchina fotografica 9 per 12, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3052

VENDESI trapano nuovo. Arrotino Cozzio, Passo San Giovanni 2. 3055

VENDONSI vetrine esterne lustro fino rimessato presso Messina. Via Nuova 15. 3063

VENDESI letto per due persone. Via dell'Istria 4, II, porta 8. 3066

VENDONSI due vestiti da ciclista quasi nuovi, due tricots. Indirizzo al Piccolo. 3070

VENDESI armadio quasi nuovo, prezzo mite, P. Francesco 26, I. 3073

VENDONSI mobili cucina, macchina Singer buonissima, lavamano, scrittoio, quadri, specchio cornice dorata. Indirizzo Piccolo. 9634

VENDESI chiusura scrittoio a vetri. Indirizzo al Piccolo. 9637

VENDESI armonica due file, otto bassi fiorini 20. Via Fontanone N. 2, portinaio. 3129

VENDESI latteria centrica posizione, guadagno oltre 2000 corone annue, per fiorini 500. Caffè Goldoni, Petronio. 3108

VENDONSI prezzi miti, centriche posizioni, osterie, trattorie, latterie, forni, depositi carbone, vini, negozi olio aceto, commestibili, panetteria, liquoreria, cartoleria, calzoleria, cucine economiche, fabbrichetta paste all'uovo, pasticceria. Caffè Goldoni, Petronio. 3108

VENDONSI mobili cucina. Acquedotto 14, III piano, causa trasloco. 3111

STABILE esente imposta dieci anni, rendita lorda cor. 13.000, vendesi cor. 130.000. Saldo prezzo cor. 40.000 rendono 14% netto. Posizione centrica. Offerte «130.000» Piccolo. 5295

BELLISSIMO etagere ottimo stato, modico prezzo, vendesi. Corso 32, II. 3128

BICICLETTA «Johann Puch» nuovissima vendesi prontamente; ultimo modello; occasione. Indirizzo Piccolo. 3131

PIANOFORTE Kern mezza coda vendesi prezzo ribassato motivo trasloco. Indirizzo Piccolo. 3109

OCCASIONE vendo splendido tavolo uso sartoria, macchina Singer ultimo sistema, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3096

MACCHINA a vapore 4 HP., costruzione francese, buonissimo stato, vendesi. Fabbrica cioccolata Lejet. 5267

ELEGANTE carrozzina da bambino per sedere e dormire vendesi buon prezzo. Via Ugo Foscolo 39, IV. 5266

VIOLINO terzon, voce insuperabile, vendesi prezzo mitissimo. Curet, Settefontane commestibili. 3057

8 Biciclette vendo 25—45 fiorini, Molino piccolo 7, V, porta 21. 3075

CREDITI vendonsi causa partenza assoluta. Offerte «Dreyfus» Piccolo, esclusi mediatori. 3053

APPARATO fotografico a specchio 12 per 16 da vendere per 70 fiorini, costò nuovo 180. Indirizzo al Piccolo. 2950

BOTTI vuote usate, in buonissimo stato, vendonsi. Via Valdirivo 8. 2916

VILLINO al mare, palazzina nuova, vendesi 6000 fiorini. Indirizzo al Piccolo. 2539

BICICLETTA «Hartfort» per signora, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2822

BOTTI, caratelli, tini da ettolitri 50 vendonsi. Via Fontanone 15. 2883

BOTTEGHINO erbaggi bene avviato da vendere. Indirizzo al Piccolo. 2979

PIANOFORTE Schnabel da concerto, pianino nuovo finissimo vendonsi. Chiozza 16, primo. 3103

PIANOFORTE concerto quasi nuovo, mobili diversi vendonsi. Machiavelli (Forni) 26, primo, destra. 5280

RAMBLER americana da corsa, scorrevole, vendesi prezzo mite. Piazza Barbacan 2, I piano. 3057

BICICLETTA «Tomson» forte, buonissima, da vendere. Piazza Nuova 2, portiere 3100

GINNASTICA. Vendonsi attrezzi ginnastici, palestra completa o singoli attrezzi. Via Acquedotto 75, I, porta 5. 5278

CASSAFORTE quasi nuova vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3139

VILLA con campagna, tese 1600 circa, posizione vicinissima città, vista incantevole, vendesi prontamente a cor. 40 alla tesa. Informazioni Zanier, Caffè Goldoni. 3122

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

VENERDI' nel pomeriggio venne smarrito portamonete di pelle gialla contenente l'importo di cor. 50. Mancia cor. 10 portandolo al Piccolo. 3090

NEL pomeriggio di giovedì 4 fu smarrita una tabacchiera d'argento scanellata. - Chi l'avesse trovata la porti alla portineria dell'«Hotel Delorme», dove sarà ricompensato. 5251

SMARRITE due paia ghette. Rinvenitore pregato portare Piccolo verso mancia. 3075

SMARRITO venerdì via Ponterosso, Poste, Ghega fino Stazione orologio oro monogramma, catenella argento, ciondoli. Trattandosi cara memoria, onesto rinvenitore riceve mancia portandolo negozio Linoleum, Corso 2. 9635

DIVERSI

INFERNO. Tua assenza rendemi triste, avvilito, pensando ultimissima disputa successa; calcolo giuramento sincero benchè fatti non confermino; raccomandoti escludere sempre nemico mio; spero lunedì mezzogiorno. Milione saluti di cuore. Paradiso.

LUCIA Indispettito alquanto tuo precedente, non risposi. Nell'odierna, deliziosissima, finalmente ti riconosco tutta. Mi ritorni palpitante passione ,verità. Grazie infinite. Manda subito dono graditissimo. Non credere nulla, nessuno; anch'io sperimentai duramente feroci malignità senza sospettarti mai. Confida soltanto mio cuore incapace mentirti, e ricambiami ardente affezione. Tuo Pino. 3148

TULLIO. E' inutile ch'io insista! Devo piegarmi alla volontà altrui e pel tuo bene. L'insister sarebbe una sconvenienza. Ormai son pronto a soffrire, ma mai potrò obliarti. Nel mio dolore avrò il conforto di essermi per amor tuo, rassegnato costantemente al mio destino e di aver obbedito ai doveri d'un gentiluomo. Spero il perdono degli altri sapendomi tanto infelice. Cancella da te stessa ogni mia parola, ogni mio ricordo; lasciami lontano solo, maledetto, calunniato e non cercar di difendermi. Sacrificati oggi per il tuo bene, per il tuo avvenire, e se un giorno ti mancasse nel mondo un amico, un fratello volerò a te. Non posso più; l'anima mia ha fatto l'ultimo sforzo. Addio! 5264

16 aprile. Da martedì non ho lettera; spero domani. Saluti. 5269

IRENEO. Inserzioni 26-31 sfuggite suoi sguardi; forse questa più fortunata. Lettera giacente posta Giardino sub «Fata Gentile» numero abitazione. 5263

BERKELEY. Il congedarmi da Te mi era difficilissimo. Dal giorno che Tu manchi io non varco più il bagno ormai deserto. Mi sono convinto che nostri intenti collimano a meraviglia. Io non ti sono indifferente, ma la ragione ti frena; io Ti idolatro ma il timore di renderci infelici mi trattiene. Il presentimento però mi dice che la forza dell'impulso strariperà nostri proponimenti. Non posso dimenticare. Sono convinto ammiratore Tuo e del suddetto filosofo. Ti prego scrivimi. Cospoli. 3125

FERRERO. Non mi dimenticare. Tu sai che questo nostro amore non deve, non può spegnersi. 3113

L. M. 23. Favorite ritirare oggi come scrittomi. Ricevetti in ritardo Vostra. 3142

NABUCCO 100! Avrei molto da parlare con Lei sola; prego indicarmi luogo ed ora mediante una lettera a casa mia. Pino.

GERANO quanto desidero di vederti; spero in breve mia. Sempre tuo. Affettuosi.

STABILE nuovo, formante angolo, via principale, composto 15 eleganti quartieri, tutto con poggiuoli, parchetti, acqua, gas, tappezzerie, suonerie elettriche, focolai economici, posizione mezzogiorno, rende annualmente corone 11000. Saldo cassa fiorini 20.000 renderebbero netti annui fiorini 2347 pari all'11¾ per cento. Altro stabile nuovo, elegantissimo, splendida posizione, tutto con poggiuoli, componendosi solamente di appartamenti da due stanze in facciata, camerino, cucina, cantina, ecc., parchettati, tappezzati, acqua, gas, stufa, sparherd, tutto affittato, rende annualmente corone 7000. Saldo cassa fiorini 10.000, renderebbero netti annui fiorini 1340, ovvero 13½ per cento. Altro stabile nuovo con l'esenzione tasse fino 1916 (anni 12) formante angolo, mezzogiorno, città, tutto affittato, composto di eleganti quartieri, lusso, comfort, rendita annua corone 10.448.40. Saldo cassa fiorini 13000, renderebbero netti annui fiorini 1973, ovvero 15 18/00 per cento. Stabile nuovo prospicente su una piazza, con l'esenzione delle imposte fino 1916, parchetti, acqua, gas, stufe, tappezzerie, ecc. rende annualmente corone 15.600. Saldo cassa fiorini 20.000, renderebbero netti annui fior. 3375, ovvero 16.87 per cento. Stabile d'angolo nuovissimo, grandissimo lusso, con stalle, rimesse, tutto affittato esente d'imposte fino 1914. Saldo cassa fiorini 20.000 renderebbero annui netti fiorini 2259, ovvero 11½ per cento. Fondo grande in Guardiella, tese quadrate 5000 circondato da vie, splendido avvenire, vendesi in monte fiorini 20 klafter quadrato. Campagna in Scorcola, vicinissimo al Tramvay, ombroso, casa domenicale, detto colonico, stalle, rimesse, vista incantevole, tese quadrate 2000 circondate da alto muraglione, adatto per due grandi famiglie, otto minuti dalla piazza Caserma, venderebbesi fondo e fabbricati in ragione di fiorini 15 la tesa quadrata. Capitali disponibili prontamente, in corso di costruzione, fino il 70 per cento del valore intrinseco, da 4¼ per cento in poi. Provvisorie aperture di credito mediante prenotazione tavolare. — Sovvenzioni su civanzi rendite d'immobili. Capitali con ammortizzamento esente della tassa rendita, tenute, fondi, campagne, ville, terreni per speculazioni, industrie oppure costruzioni. Permute in genere, procura ottime imprese di costruzioni, solide amministrazioni, dà pareri del caso. Per informazioni scrivere al sensale di stabili Ferdinando Polacco, Tergesteo. 3078

CERCASI socio capitalista cor. 10.000 per azienda commerciale molto bene avviata, guadagno oltre 3000 cor. mensili Caffè Goldoni, Petronio. 3108

CERCASI capitale corone 3000 molto bene assicurato coll'interesse del 12%. - Caffè Goldoni, Petronio. 3108

CERCANSI corone cento, garanzia, restituibili primo gennaio, buon interesse. - Offerte «Victor» Piccolo. 5289

PARTITA vino Terrano, Istriano assaggio e vendita, via Fontanone 15. 3126

PICCOLA famiglia civile offre costo famigliare, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3133

BORST. Trattoria villa Professor, tutte domeniche, feste trovasi pollame fritto, arrosto ecc., frutta, dolci, vino della medesima campagna, in pari tempo affittansi per la stagione camere ammobiliate per villeggianti. 3084

MOBILI diversi vendonsi. Acquedotto N. 47, pianoterra. 5290

30 litro vino Terrano, istriano franco domicilio. Via Fontanone 15. 3126

TINTORIA Boegan, via Gelsi, lava, tinge vestiti senza scucire, stoffe da mobili a prezzi convenienti Stira cortine 20 soldi al pezzo. 5296

OROLOGI e occhiali riparansi con garanzia Via Madonnina N. 1 3130

BUON pranzo cucina tedesca cerca distinta signorina centro. Offerte dettagliate con prezzo sub «Pranzo» Piccolo. 3079

GIOVANE impiegato cerca buon costo e stanza, ingresso libero, possibilmente presso signora sola, vicinanza posta centrale. Offerte dettagliate sub «Conversation» al Piccolo. 3104

DISPONIBILI balie friulane, slovene. Rivolgersi via Barriera 29, V 3089

FALEGNAME raccomandasi alle famiglie per lucidare, riparare mobili o qualunque lavoro. Gentili offerte sub «Falegname» Piccolo. 5283

RACCOMANDASI bravissima sarta donna, lavori in casa, prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 3059

VILLA EMMA. Via dello Scoglio, a tre minuti dalla stazione tramviaria, affittasi bellissimo quartiere di tre stanze, camerino, cucina con separato pezzo di terreno. 2761

QUADRELLI **di cemento lisci e disegnati, vendesi causa trasloco a prezzi ridotti. Rivolgersi deposito cemento via Gelsi 3, angolo Acquedotto.** 3121

Nel „Piccolo della sera“ di ieri:

ARTICOLI E CORRISPONDENZE.

Come rimediare allo spopolamento della Francia (Alfredo Niceforo).
Un discorso di Jaurès.
La traslazione delle ceneri di Emerico Tököly.
Gli emigranti italiani in America e il viaggio d'ispezione di Adolfo Rossi.
Le conseguenze del romanzo di Bilse.
L'omicidio della Giudecca.
Novelle e lettere (Augusto Mazzucchetti).

NOTIZIARIO.

Le feste di Udine. — Suicida un'ora dopo le nozze. — Macabra scoperta: un parto in una cassa funebre. — Il delitto di Portici.

CRONACA GIUDIZIARIA.

La «Tribuna» e l'«Asino» processati da un parroco. — Le fotografie di una signorina.

MONDO AFFARI.

L'attività della Meridionale nel primo semestre del 1904. — Le entrate doganali in Italia.

TEATRO, ARTI E LETTERE.

Il vincitore del premio di Roma. — Scoperta di un prezioso affresco a Spilimbergo.

SPORT.

La traversata della Manica. — Un convegno schermistico a Venezia.

ULTIMA ORA.

La battaglia decisiva sarebbe impegnata intorno a Liaojang. - Il rapporto di Kuroki sui combattimenti del 28 luglio al 1. agosto. - Lettere di soldati russi: ciò che devono mangiare.
A proposito dell'uccisione di Plehve. Orsini nei ricordi di un funzionario della polizia austriaca.
Un'esplosione a Vienna.
Misterioso assassinio di una ragazza.

DALLA PROVINCIA.

Il vivaio provinciale a Gorizia. — Asta di caccia annullata a Gradisca. — Per l'illuminazione di Sagrado.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il nuovo piroscafo «Nesazio».
Stamane, al comando del cap. Apollonio Fonda, il nuovo piroscafo «Nesazio» dell'Istria-Trieste, intraprende il primo viaggio, alla volta degli scali dell'Istria sino a Pola.

Ieri, mentre il vapore era ormeggiato alla riva dinanzi al palazzo del Lloyd, fu visitato da moltissime persone.

Sinistri marittimi.
Tutti i tentativi fatti, con l'assistenza di tre rimorchiatori, per rimettere a galla il pir. a. u. «Kate», investito com'è noto, sull'isola Conigli, (Dardanelli), riuscirono infruttuosi. In seguito al pessimo tempo ieri l'altro, si dovettero sospendere i lavori, che verranno ripresi appena il mare si calmerà.

— Il piroscafo a. u. «Clio», proveniente da Sulina, ed il piroscafo norvegese «Kong Guttorn» furono in collisione all'entrata dell'Elba. Il primo arrivò ad Amburgo, con danni all'opera morta ed con alcune lamiere rientrate; dell'altro non si conosce ancora l'entità dei danni sofferti avendo proseguito.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto: il pir. lloyd. «Wurmbrand» da Cattaro con 260 pass.; i pir. ital. «Peuceta» da Prevesa e Venezia con 21 pass., «Solunto» da Palermo e Venezia; i pir. a. u. «Petka» da Cattaro con 175 pass., «Szapary» da Valenza con 27 pass.; il pir. ingl. «Bulgarian» da Liverpool e Venezia; ed il pir. ellen. «Albania» da Trebisonda e Corfù con 12 passeggeri.

— Partirono: il lloyd. «Danubio» per Metcovich; i pir. a. u. «Franconia» per Odessa, «Jason» per Cattaro; il pir. ellen. «Thraki» per Pireo; ed il pir. ottom. «A. Siniossoglu» per Zoungouldak.

Movimento dei navigli a. u.
Piroscafi. «Arimatea» arrivò ieri a Nicolajeff, «Campania» il 5 a Cardiff, «Costrena» partì ieri da Genova per Costantinopoli, «Anna Goich» partì il 5 da Algeri Per Zelenika, «Arad» il 5 da Newport per Brindisi, «Jokay» passò Gibilterra il 4 diretto a Venezia.

6 agosto.

Da GORIZIA.

— Una festa pro Lega Nazionale.
I cittadini che più sono attaccati alla Lega, non sapevano darsi pace che l'estate dovesse trascorrere senza che a Gorizia si desse una festa a vantaggio della patriottica Associazione.

L'idea meditata generò il fatto rallegrante e domenica 4 settembre si terrà qui una grande festa pro Lega.

A capo del Comitato festa è l'avv. Piero Pinausig; segretario ne è lo studente universitario Bressan e cassiere il signor Antonio Orzan jun.

— Elezione dietale suppletoria.
Fu fissato il 1. settembre p. v. per l'elezione suppletoria di un deputato alla Dieta di Gorizia per il distretto elettorale della città di Gorizia.

Da PIRANO.

— La grande festa pro Lega.
Fervono i preparativi per la grande festa pro Lega fissata per il 14 corr. Questa sera il comitato generale pubblicherà il programma della festa, che si svolgerà nella Piazza Tartini, salvo la regata che si terrà lungo quel pittoresco tratto di mare che dalla riva nuova s'estende verso la Punta della Salute. In tale occasione sono attesi a Pirano in gran numero i fratelli istriani e triestini pei quali ultimi il comitato organizzatore ha disposto tre gite fissando il biglietto di andata e ritorno a una corona.

Anche la colonia bagnante e villeggiante si interessa a tale festa inviando al comitato regali e denari.

Da ROVIGNO

— Arresto.
Oggi il giudice istruttore, segretario Colombis, decretò l'arresto dell'assistente giudiziario di cancelleria C. O. perchè urgentemente indiziato di esser colpevole del crimine di oltraggio al pudore commesso a danno di alcune ragazzine.

— Elargizione.
La famiglia Bailo elargì cor. 10 a favore del fondo intangibile della casa di ricovero per onorare la memoria dello zio avv. cav. dott. Giuseppe Basilisco.